

Documento Unico di Programmazione Ordinario 2025-2027

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 12
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 18
3.1.4	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 20
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 23
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 23
3.2.1.1	Territorio	Pag. 24
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 26
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 27
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 28
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 29
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 32
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 35
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 38
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 41
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 43
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 48
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 48
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 50
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 51
3.3.3.1	Entrate	Pag. 52
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 53
3.3.4	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 54
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 55
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 56
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 56
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 57
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 59
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 60
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 62
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 64
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 66
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 67
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 68
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 70
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 72
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 73
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 74
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 76
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 77
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 78
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 79
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 80
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 81
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 82
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 83

3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 84
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 85
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 86
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 87
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 88
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 89
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 90
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 90
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 91
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 93
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 94
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 95
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 96
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 97
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 98
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 99
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 100
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 101
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 101
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 102
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 103
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 104
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 105
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 106
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 107
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 108
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 109
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 110
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 111
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 112
4.2.1.12	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 113
4.2.1.13	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 114
4.2.1.14	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 115
4.2.1.15	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 116
4.2.1.16	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 117
4.2.1.17	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 118
4.2.1.18	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 119
4.2.1.19	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 120
4.2.1.20	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 121
4.2.1.21	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 122
4.2.1.22	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 123
4.2.1.23	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 125
4.2.1.24	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 126
4.2.1.25	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 127
4.2.1.26	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 128
4.2.1.27	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 129
4.2.1.28	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 130
4.2.1.29	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 131
4.2.1.30	Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 132
4.2.1.31	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 133
4.2.1.32	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 134

4.2.1.33	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 135
4.2.1.34	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 136
4.2.1.35	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 137
4.2.1.36	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 138
4.2.1.37	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 139
4.2.1.38	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 140
4.2.1.39	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 141
4.2.1.40	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 142
4.2.1.41	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 143
4.2.1.42	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 144
4.2.1.43	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 145
4.2.1.44	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 146
4.2.1.45	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 147
4.2.1.46	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 148
4.2.1.47	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 149
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 150
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 151
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 152
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 153
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 154
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 157

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2023.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

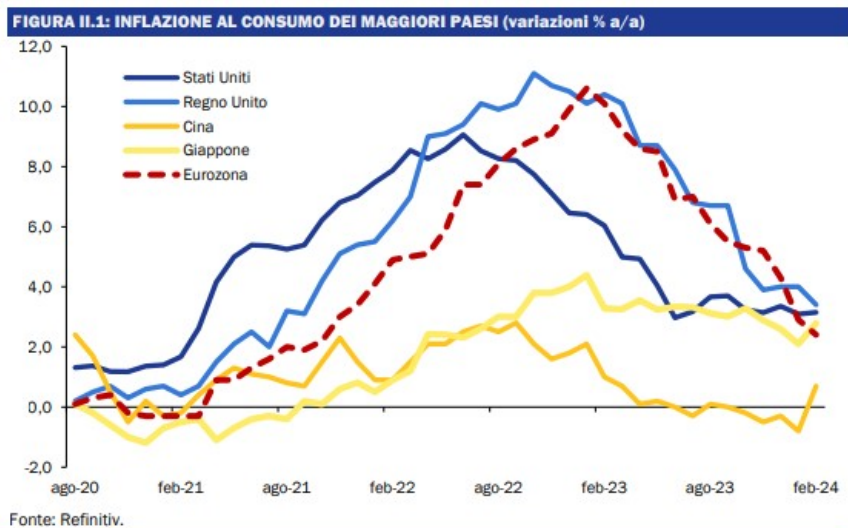
Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).

A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthis verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.

Nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023. Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.

Le dinamiche salariali non hanno, quindi, ostacolato eccessivamente la discesa dell'inflazione a livello globale. Nel 2023 l'inflazione mensile dell'area OCSE è passata dal 9,2 per cento di gennaio al 6,0 per cento di dicembre; nel mese di gennaio 2024 il tasso si è portato al 5,7 per cento. Questa tendenza è stata favorita sia dal calo dei prezzi dei beni energetici, iniziato a maggio del 2023 e sperimentato in gran parte dei Paesi dell'area OCSE, sia dalla decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha interessato i tre quarti dei Paesi dell'area. L'inflazione core ha seguito un rientro più graduale, portandosi dal 7,3 per cento di gennaio 2023 al 6,7 per cento di fine anno; nel gennaio 2024, si è poi attestata al 6,6 per cento.



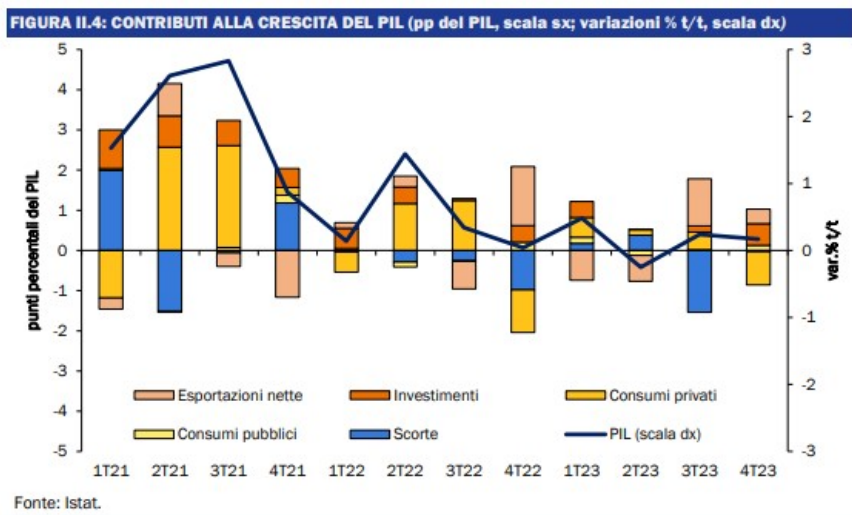
Analizzando le stime di crescita da parte del FMI, quella degli Stati Uniti è stata rivista al rialzo sia per il 2024, al 2,7 per cento (+0,6 p.p.), sia per il 2025, all'1,9 per cento (+0,2 p.p.). Per l'area dell'euro, la crescita del PIL è stimata pari allo 0,8 per cento nel 2024 (-0,1 p.p.) e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,2 p.p.). Per il Regno Unito, le previsioni scendono allo 0,5 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,1 p.p. in entrambi gli anni). In merito alla crescita dell'economia cinese, il FMI prevede una decelerazione al 4,6 per cento nel 2024 e al 4,1 per cento nel 2025 (invariati rispetto a gennaio), mentre per il Giappone la crescita dovrebbe rallentare allo 0,9 per cento nel 2024 e accelerare lievemente nel 2025, all'1,0 per cento (+0,2 p.p.).

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato - rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori - ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte.



Nonostante l'elevata inflazione, i primi segnali di trasmissione della politica monetaria al settore privato e il peggioramento delle prospettive a breve termine colto dalle indagini qualitative, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo. Tuttavia, la contrazione rilevata nello scorcio finale dell'anno (-1,4 per cento) ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi - settore caratterizzato da un'inflazione ancora elevata.

Settore pubblico

Nel 2023 il saldo del conto consolidato del Settore pubblico è risultato pari a -105.549 milioni (-5,1% del PIL), in peggioramento di 41.042 milioni rispetto al dato rilevato nel 2022 pari a -64.507 milioni (-3,3% del PIL). Preliminarmente all'analisi dei dati, si evidenzia che il confronto tra il conto del Settore pubblico del 2023 e del 2022 risente del diverso perimetro di Amministrazioni pubbliche incluse nei conti, per l'aggiornamento che l'ISTAT effettua a settembre di ogni anno. Inoltre, il perimetro del conto di cassa del Settore pubblico per il 2023 differisce da quello del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche presentato in questo documento, poiché quest'ultimo recepisce anche i cambiamenti apportati nell'ultimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023.

Rispetto alla previsione del saldo del 2023 contenuta nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di bilancio 2024-2026, pari a -115.818 milioni, il dato di consuntivo è risultato migliore di 10.268 milioni per effetto di un'evoluzione più favorevole degli incassi finali (+44.212 milioni), nonostante i più elevati pagamenti finali (+33.944 milioni).

Il saldo primario ha registrato una flessione di entità inferiore (-31.085 milioni) conseguentemente alla maggiore spesa per interessi passivi del 2023 rispetto al 2022 (+9.957 milioni).

TABELLA IV.1-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - RISULTATI

	In milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2021	2022	2023	2022-2021	2023-2022	2022/2021	2023/2022
Incessi correnti	868.267	940.557	986.006	72.290	45.450	8,3	4,8
Tributari	530.034	575.763	608.280	45.730	32.517	8,6	5,6
Contributi sociali	235.620	251.308	258.766	15.688	7.458	6,7	3,0
Trasferimenti da altri soggetti	45.373	47.229	59.069	1.857	11.840	4,1	25,1
da Famiglie	17.038	17.116	26.654	78	9.538	0,5	55,7
da Imprese	11.847	14.262	17.392	2.416	3.129	20,4	21,9
da Estero	16.487	15.851	15.023	-637	-827	-3,9	-5,2
Altri incassi correnti	57.240	66.256	59.891	9.016	-6.365	15,8	-9,6
Incessi in conto capitale	20.750	36.278	22.085	15.528	-14.194	74,8	-39,1
Trasferimenti da altri soggetti	3.588	3.649	3.907	62	258	1,7	7,1
da Famiglie	220	237	311	17	73	7,9	30,9
da Imprese	2.617	2.626	2.566	9	-60	0,3	-2,3
da Estero	751	786	1.030	35	244	4,7	31,1
Altri incassi in conto capitale	17.163	32.629	18.177	15.467	-14.452	90,1	-44,3
Incessi partite finanziarie	8.715	22.043	28.045	13.329	6.002	152,9	27,2
Incessi finali	897.731	998.878	1.036.136	101.147	37.258	11,3	3,7
Pagamenti correnti	924.231	947.043	995.275	22.813	48.232	2,5	5,1
Personale in servizio	172.059	181.281	184.493	9.222	3.213	5,4	1,8
Acquisto di beni e servizi	155.519	162.965	166.888	7.446	3.924	4,8	2,4
Trasferimenti ad altri soggetti	477.987	482.918	513.125	4.931	30.206	1,0	6,3
a Famiglie	400.126	409.372	435.141	9.247	25.769	2,3	6,3
a Imprese	53.824	49.435	56.202	-4.388	6.766	-8,2	13,7
a Estero	24.037	24.110	21.782	73	-2.329	0,3	-9,7
Interessi passivi	67.695	67.024	76.982	-671	9.957	-1,0	14,9
Altri pagamenti correnti	50.971	52.856	53.787	1.884	932	3,7	1,8
Pagamenti in conto capitale	62.713	79.882	114.388	17.169	34.506	27,4	43,2
Investimenti fissi lordi	38.780	39.184	53.240	403	14.057	1,0	35,9
Trasferimenti ad altri soggetti	20.373	32.421	55.136	12.049	22.714	59,1	70,1
a Famiglie	3.048	7.207	21.228	4.160	14.021	136,5	194,6
a Imprese	16.609	24.686	33.399	8.077	8.713	48,6	35,3
a Estero	716	528	508	-188	-20	-26,3	-3,8
Altri pagamenti in conto capitale	3.560	8.277	6.012	4.717	-2.265	132,5	-27,4
Pagamenti partite finanziarie	19.971	36.480	32.023	16.490	-4.437	82,6	-12,2
Pagamenti finali	1.006.91	1.063.38	1.141.686	56.471	78.300	5,6	7,4
Saldo di parte corrente	-55.964	-6.487	-9.269	49.478	-2.782		
Saldo primario	-41.489	2.517	-28.568	44.005	-31.085		
Saldo	-109.183	-64.507	-105.549	44.676	-41.042		

Province e Comuni

Particolare riguardo occupano, nella definizione dei tendenziali basati sulla legislazione vigente, le nuove disposizioni per il comparto delle Province e dei Comuni in materia di vincoli di finanza pubblica e contributi agli investimenti. In particolare, a decorrere dall'anno 2019 tutti gli Enti locali sono tenuti al rispetto del risultato di competenza non negativo (prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). Di conseguenza, tra le entrate e le spese finali non solo è considerato il Fondo pluriennale, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento, ma anche l'avanzo di amministrazione e l'accensione prestiti. Le previsioni sono prodotte ipotizzando il rispetto delle regole di finanza pubblica da parte del comparto e tenendo conto di un'ipotesi pluriennale di operazioni di investimento, da realizzare con i contributi agli investimenti messi a disposizione con le leggi di bilancio a partire dal 2018 e con le risorse del PNRR e del PNC.

La trasposizione delle nuove regole di finanza pubblica in dati di previsione di cassa parte dalla considerazione degli effetti delle nuove regole sulla cassa e dall'effetto delle stime relative agli accertamenti e agli impegni sulla cassa stessa.

Le stime risentono della proroga del regime di tesoreria unica al 31 dicembre 2025 disposto dal comma 636 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di bilancio 2022. Le stime incorporano, altresì, gli effetti derivanti dal generalizzato aumento dei beni energetici e dell'inflazione che si riflettono su contratti di servizio oltre che sull'acquisto di beni; inoltre, con riferimento alla spesa per il personale è stata prevista la sottoscrizione, nel 2024, del contratto 2022-2024 del comparto delle funzioni locali.

Le previsioni considerano, altresì, le manovre a carico del comparto degli enti locali:

- il contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane previsto dal comma 533 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- il contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni 2024-2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, previsto dall'articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n. 132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170.

L'incremento crescente di risorse dal 2022 al 2030 disposto con la legge di bilancio n. 234 del 2021 e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di servizio sugli asili nido, sul trasporto disabili e sui servizi sociali, in attesa della definizione dei LEP, viene tenuto in debito conto nelle stime di entrata e di spesa, analogamente ai nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali.

IMPATTO MACROECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE RIFORME DEL PNRR

In considerazione della stretta integrazione fra il PNR e l'implementazione del PNRR, nel presente paragrafo si offre una valutazione aggiornata delle stime dell'impatto macroeconomico delle risorse addizionali in conto corrente e in conto capitale e di alcune delle principali riforme previste dal PNRR, tenendo conto della revisione approvata a dicembre dal Consiglio dell'UE. Utilizzando le più recenti informazioni sulle spese effettuate nel triennio 2020-2023 e sulle previsioni di spesa per gli anni successivi, l'impatto macroeconomico è valutato, dapprima, nel suo complesso e successivamente a livello settoriale e per singola missione e componente. Il paragrafo si conclude con un aggiornamento della valutazione di impatto delle principali riforme strutturali. Il nuovo PNRR può contare su un totale di risorse pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Le risorse considerate fanno riferimento al PNRR in senso stretto, ovvero alle misure finanziate attraverso la Recovery and Resilience Facility (RRF), principale iniziativa del più ampio pacchetto Next Generation EU (NGEU), strumento temporaneo introdotto a livello comunitario per stimolare la ripresa a seguito della pandemia da COVID-19. Oltre a questi importi, per la valutazione di impatto si tiene conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU, anch'esso parte di NGEU.

Impatto macroeconomico aggregato delle misure di spesa del PNRR

L'analisi dell'impatto macroeconomico complessivo dei progetti previsti nel PNRR è stata condotta inizialmente durante la stesura del Piano4 e poi aggiornata in occasione dei successivi documenti di finanza pubblica, tenendo conto delle nuove informazioni disponibili riguardo la reale progressione delle spese. Questa sezione adopera, per esigenze di confronto, lo stesso modello (QUEST-III R&D) e le stesse premesse per rivedere e aggiornare tale valutazione5 . Coerentemente con l'approccio a suo tempo adottato, al fine di isolare unicamente l'impatto addizionale sull'economia, la valutazione è stata effettuata considerando solo una parte delle risorse appena citate, ovvero quelle che finanziano progetti che possono essere considerati aggiuntivi6 . Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (137,7 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi)7 , le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (14,8 miliardi) e quelle stanziare attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 197 miliardi. Non si tiene, quindi, conto delle misure che si sarebbero comunque realizzate in assenza del PNRR (scenario base). I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola II.1, che mostra l'impatto del Piano sulle principali grandezze macroeconomiche in termini di scostamento dallo scenario base. Inoltre, per offrire un confronto tra gli impatti stimati nel nuovo PNRR e quelli della versione precedente la revisione, la tavola riporta anche le stime dell'impatto sul PIL allineate a quanto ipotizzato per la stesura del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2024. Nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario base (che non considera tali spese). Rispetto a quanto stimato nel precedente aggiornamento (DPB 2024), l'impatto mediamente più elevato sul PIL è da ascrivere alle maggiori risorse nette stanziare nel nuovo Piano e al contestuale aumento dei progetti aggiuntivi rispetto alla versione precedente (+12,3 miliardi). Le differenze tra gli impatti dipendono, inoltre, dall'aggiornamento delle previsioni di spesa relative ai progetti non interessati dalla revisione del Piano.

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

Andando in maggiore dettaglio su quanto riguarda le ipotesi sottostanti le simulazioni, si è adottata un'ipotesi specifica sull'efficienza degli investimenti pubblici. In linea con gli ambiziosi obiettivi del Piano, si è assunto che gli investimenti finanziati siano quelli con un'elevata efficienza e ricaduta in termini di crescita del prodotto potenziale. Questa scelta rispecchia, inoltre, l'interazione tra gli investimenti e l'ambizioso programma di riforme contenute nel Piano. D'altro canto, occorre notare che le misure considerate per la simulazione non comprendono, unicamente, investimenti pubblici in senso stretto. Infatti, nelle simulazioni, le misure sono state suddivise in cinque categorie di spesa, coerentemente con la composizione del Piano: investimenti pubblici, incentivi e contributi alle imprese, decontribuzione, spesa corrente e trasferimenti. Rispetto agli investimenti, le altre categorie di spesa hanno effetti di breve e lungo periodo sul PIL significativamente meno elevati. La maggior parte dei fondi per progetti aggiuntivi è destinata al finanziamento di investimenti pubblici, la parte rimanente è destinata ad incentivi per gli investimenti delle imprese, alla riduzione dei contributi fiscali sul lavoro, a spesa pubblica corrente e trasferimenti alle famiglie. In via prudenziale, non si è tenuto conto esplicitamente dell'"effetto leva" diretto ed indiretto che alcuni degli strumenti contenuti nel Piano potrebbero avere sull'economia italiana, attraverso la mobilitazione di investimenti privati. È il caso, ad esempio, dei progetti che verranno realizzati attraverso forme di partenariato pubblico-privato, contributi agli investimenti innovativi, sovvenzioni e prestiti per l'autoimprenditorialità. Occorre, infine, evidenziare come le stime presentate si limitino ad analizzare le spese realizzate e gli impatti attesi lungo un orizzonte temporale limitato nel tempo. Per una analisi degli effetti di lungo periodo sarebbe necessario introdurre una serie di ipotesi aggiuntive, tra cui l'effettiva efficacia degli investimenti realizzati, il deprezzamento del capitale accumulato, il suo decadimento in termini di efficienza, i costi di manutenzione e gestione degli investimenti realizzati e l'effetto leva sugli investimenti privati10 .

Impatto macroeconomico cumulato delle misure di spesa del PNRR per settore

Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale e per Missione, in linea con quanto avvenuto nel PNRR e nei successivi Documenti di Economia e Finanza, si è utilizzato il modello CGE MACGEM-IT. Si sottolinea che queste stime raccolgono gli effetti di propagazione settoriale degli interventi, fermandosi all'anno 2026 e non includono l'effetto di incremento dell'efficienza dei fattori produttivi nel medio e lungo termine, invece compreso nelle stime esposte nella Tavola II.1. Secondo le simulazioni aggiornate si valuta nel periodo 2021 – 2026 un impatto medio sul livello del PIL del 1,7 per cento, che corrisponde ad un incremento cumulato, ovvero la somma nel tempo degli scostamenti del PIL rispetto allo scenario base, di 10 punti percentuali. Nel dettaglio, i settori delle costruzioni, per via delle opere infrastrutturali; dell'industria manifatturiera; delle attività professionali, scientifiche e tecniche; dei servizi immobiliari; del commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli, sono le attività che maggiormente contribuiscono alla maggiore crescita stimata del PIL; per i suddetti settori l'impatto finale cumulato, è pari, rispettivamente, a 1,8, 1,3, 1,0, 1,0, e 0,9 punti percentuali.

Considerando invece l'impatto stimato per Missioni, in tutto l'orizzonte del Piano, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 'Rivoluzione verde e transizione ecologica', con un contributo cumulato all'incremento del PIL di 2,5 punti percentuali12, concentrati nel triennio 2024-2026 (cfr. Tavola II.3) e riferibili in gran parte alle Componenti 2 'Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile' e 3 'Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici'13. A questo riguardo, la nuova Missione 7 'REPowerEU' contribuirà per 0,3 punti percentuali alla crescita cumulata del PIL nel periodo 2021-2026. La Missione 1 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo' registra un contributo di 1,9 punti percentuali, in particolare per l'apporto della Componente 1 'Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA' (0,8 punti) e della Componente 2, 'Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo' (+0,7 punti percentuali). La Missione 4 'Istruzione e ricerca' contribuisce alla crescita cumulata del PIL per 1,5 punti percentuali, da attribuire, in gran parte, alla Componente 1 'Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università' (1,1 punti). La Missione 5 'Inclusione e coesione' contribuisce per 1,4 punti con una variazione rilevante da attribuire alla Componente 1 'Politiche del lavoro' (+0,8 punti).

TAVOLA II.3: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali cumulati rispetto allo scenario base)		
	2021 - 2023	2024 - 2026
Totale	1,5	8,6
M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	0,4	1,4
M1-C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1-C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,3	0,4
M1-C3: turismo e cultura 4.0	0,0	0,3
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	0,3	2,3
M2-C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,3
M2-C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,0	0,9
M2-C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	0,2	0,8
M2-C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,3
M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	0,1	0,9
M3-C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,8
M3-C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
M4: Istruzione e ricerca	0,2	1,3
M4-C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione	0,2	1,0
M4-C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,3
M5: Inclusione e coesione	0,3	1,1
M5-C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5-C2: infrastrutture sociali, famiglie e comunità del terzo settore	0,1	0,4
M5-C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,1
M6: salute	0,1	0,9
M6-C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,1	0,5
M6-C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,0	0,4
M7: REPowerEU	0,0	0,3
Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.		
Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.		

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2024

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2023 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. Tali fattori concorrono a determinare un arretramento nel grado di integrazione economica fra regioni del mondo.

A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo.

I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Le divisioni che hanno caratterizzato le relazioni tra blocchi di paesi hanno ostacolato la realizzazione di azioni concrete per il raggiungimento di alcuni obiettivi condivisi dalla comunità internazionale, come la risoluzione delle crisi debitorie di alcuni paesi africani e il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico. È tuttavia continuato il dialogo sul tema della finanza sostenibile e sulla diffusione di dati utili a orientarla. All'interno del G20 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare il ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali. Nell'ambito del G7, oltre alle misure varate per fornire supporto all'economia dell'Ucraina e per sanzionare la Russia, sono stati conseguiti progressi sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e alimentari. È inoltre continuato l'impegno per sostenere la cooperazione sul contrasto al cambiamento climatico e sul rafforzamento della resilienza ai rischi informatici nel settore finanziario; è stato confermato il supporto ai lavori promossi dal G20 per rendere più efficienti i pagamenti internazionali.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche.

Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.

Nel 2023 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto nella media dell'area dell'euro è diminuito per il terzo anno consecutivo, collocandosi al 3,6 per cento; secondo le ultime previsioni della Commissione europea scenderebbe quest'anno al 3. Il peso del debito pubblico, in media al 90 per cento del prodotto, si stabilizzerebbe nell'anno in corso.

Tutti gli Stati membri della UE hanno rivisto i propri piani nazionali di ripresa e resilienza, nella maggior parte dei casi anche per incorporare interventi legati al nuovo strumento REPowerEU. In seguito a queste revisioni, l'ammontare di fondi erogabili mediante il Dispositivo per la ripresa e la resilienza risulta ora di quasi 650 miliardi. Finora ne sono stati versati circa 233 (oltre 82 nel 2023), di cui 148 sotto forma di sovvenzioni. Per finanziare queste erogazioni, la Commissione europea ha fatto ricorso a emissioni di eurobond.

Lo scorso aprile il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno approvato le nuove regole di bilancio europee.

La finanza Pubblica

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,4 per cento del prodotto (dall'8,6 dell'anno precedente), anche per effetto della riduzione delle misure di sostegno adottate per fronteggiare la crisi energetica. Il calo è stato però nettamente più contenuto di quanto programmato lo scorso autunno dal Governo a causa dei maggiori oneri per il Superbonus, che avrebbe inciso sul disavanzo del 2023 per quasi 4 punti di PIL. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati di oltre un quarto, al 3,2 per cento del prodotto, il livello più alto dal 2009. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, soprattutto grazie a un differenziale favorevole tra la crescita nominale dell'economia e l'onere medio, è sceso di 3,2 punti, al 137,3 per cento, un valore di poco superiore a quello precedente la pandemia.

Nel Documento di economia e finanza 2024 (DEF 2024) il Governo ha presentato il nuovo quadro tendenziale dei conti pubblici per il periodo 2024-27, ma ha rimandato la definizione degli obiettivi al primo Piano strutturale di bilancio a medio termine che, secondo la nuova governance europea, dovrà essere presentato entro il prossimo 20 settembre. Il forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus e il venire meno delle misure espansive contro i rincari energetici contribuirebbero in modo determinante al deciso calo dell'indebitamento netto (al 4,3 per cento del PIL) atteso nell'anno in corso. La riduzione continuerebbe nel 2025 (anche per la cessazione degli sgravi contributivi in essere prevista dalla legislazione vigente) e nei due anni successivi, fino al 2,2 per cento nel 2027. Anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti, il rapporto tra il debito e il prodotto aumenterebbe invece fino al 139,8 per cento nel 2026, per poi diminuire leggermente (0,2 punti) l'anno successivo.

I mercati monetari e finanziari

Nel 2023 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dall'orientamento della politica monetaria e dalle attese sull'andamento dei tassi ufficiali, in un contesto contraddistinto da incertezza sul quadro macroeconomico e da tensioni geopolitiche. Dall'autunno tali condizioni hanno risentito positivamente delle aspettative di un allentamento monetario determinato dalle minori pressioni inflazionistiche nell'area dell'euro e nelle altre principali economie avanzate, malgrado l'intensificarsi dei rischi connessi con i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.

Nel complesso dell'anno il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale con quelli tedeschi sono diminuiti. Le condizioni di liquidità del mercato italiano sono migliorate. Le ingenti emissioni nette sono state assorbite in maniera ordinata, soprattutto grazie alla forte domanda da parte delle famiglie residenti, a sua volta sostenuta da emissioni rivolte alla clientela al dettaglio. È inoltre proseguito il collocamento di titoli destinati a finanziare progetti che mirano a sostenere la transizione ecologica.

Gli spread delle obbligazioni private si sono ridotti, favorendo il ricorso al mercato da parte delle società non finanziarie e delle banche. Le quotazioni azionarie sono cresciute in modo marcato, sebbene in misura diversa tra comparti; hanno beneficiato del miglioramento della fiducia degli investitori nell'ultima parte dell'anno, legato principalmente alla realizzazione di utili societari superiori alle attese.

Nei primi mesi del 2024 la domanda di titoli di Stato italiani si è mantenuta elevata e il differenziale di rendimento con i corrispondenti titoli tedeschi è ulteriormente sceso, nonostante il ridimensionamento delle aspettative di riduzione dei tassi di interesse ufficiali rispetto alla fine del 2023 e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Il rialzo dell'indice azionario italiano è proseguito, sostenuto dal settore finanziario, ed è stato maggiore di quello dell'area dell'euro.

La Pubblica amministrazione

Nel 2022, ultimo anno per cui sono disponibili i dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS), i dipendenti pubblici erano quasi 3,3 milioni: di questi, circa 1,3 erano impiegati presso la Pubblica amministrazione in senso stretto (Amministrazioni centrali e locali, Forze dell'ordine, magistrati, ecc.), altrettanti nell'istruzione e circa 680.000 nella sanità (fig. 11.3.a). Secondo i Conti nazionali dell'Istat, nel 2023 i dipendenti della Pubblica amministrazione sono aumentati dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. Nello scorso decennio, per contro, l'occupazione era fortemente diminuita, soprattutto nelle Amministrazioni centrali (in particolare nei ministeri) e in quelle locali, per effetto delle limitazioni al turnover (fig. 11.3.b)

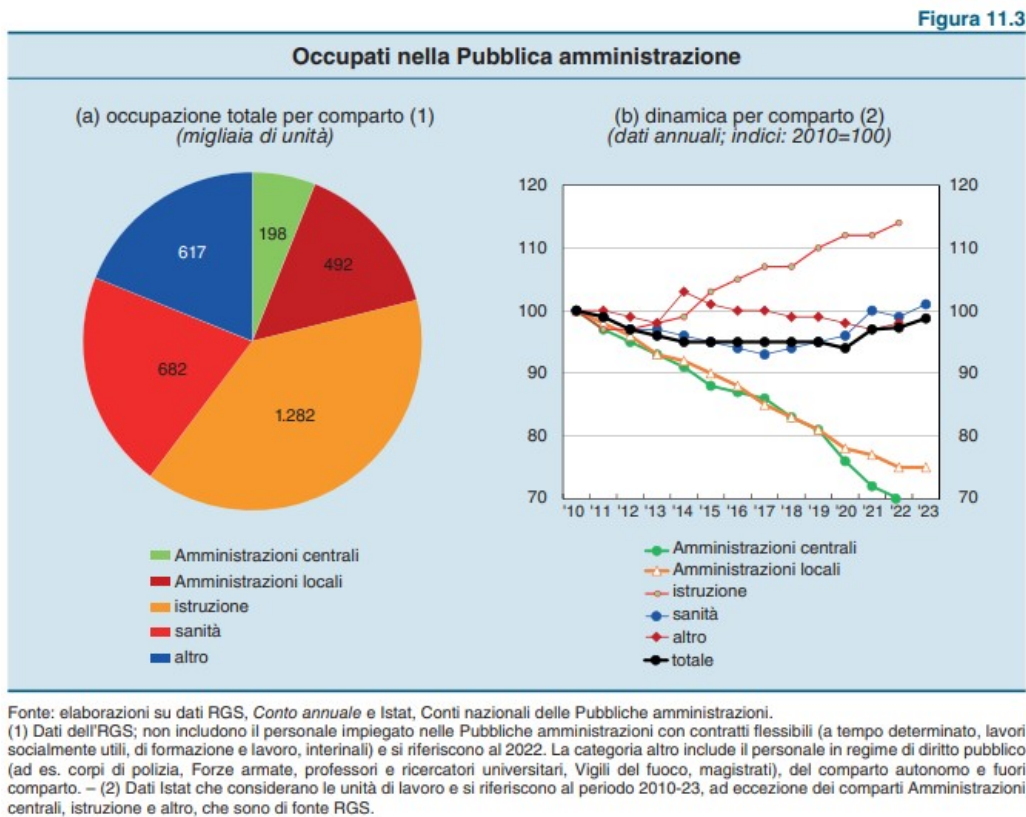
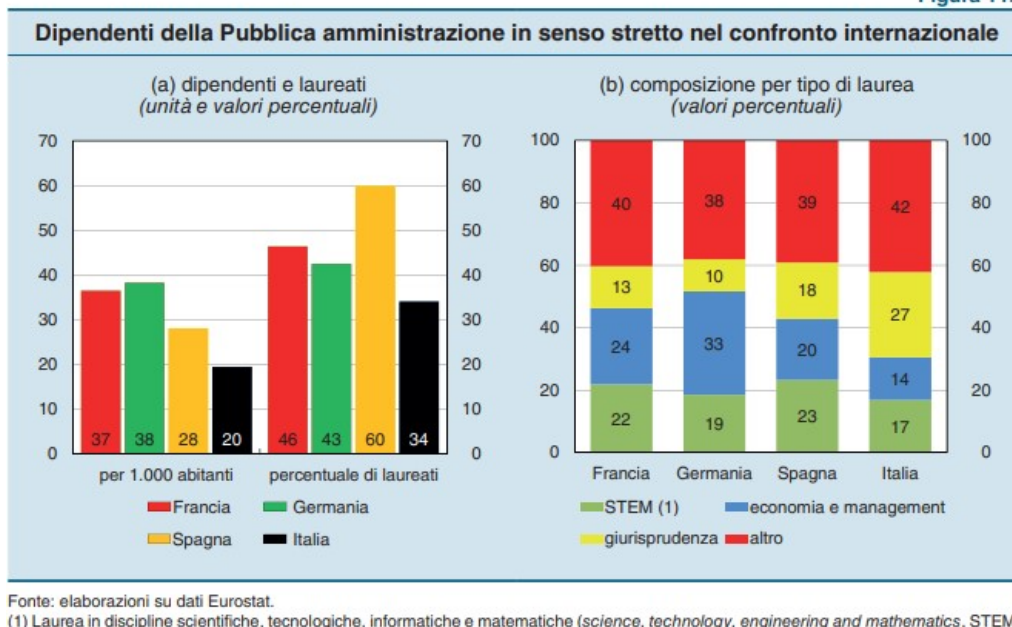


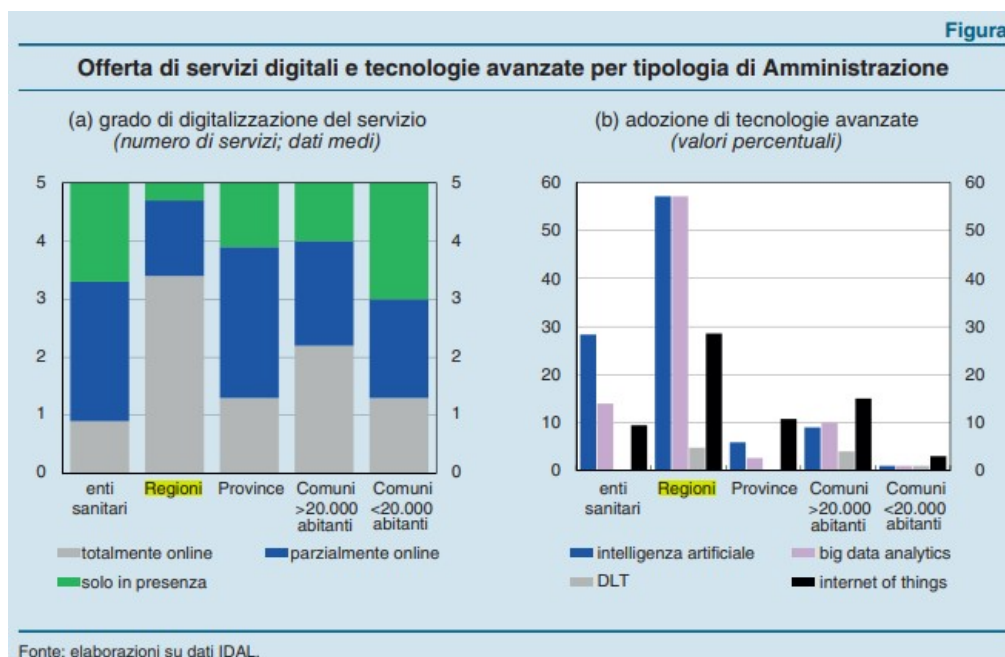
Figura 11.4



L'età anagrafica avanzata e il basso livello di istruzione dei dipendenti potrebbero rallentare la fornitura di servizi digitali da parte del settore pubblico. Nonostante i progressi dell'ultimo decennio, infatti, secondo gli indicatori del digital economy and society index (DESI) elaborati dalla Commissione europea, nel 2022 l'Italia occupava la ventesima e la ventitreesima posizione nella UE per capacità di erogare servizi online rispettivamente ai cittadini e alle imprese. Nel nostro paese il processo di digitalizzazione mostra uno stato di avanzamento eterogeneo per tipologia e dimensione degli enti; il suo completamento, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, può migliorare la qualità e la tempestività dei servizi erogati (cfr. il riquadro: La digitalizzazione delle Amministrazioni locali).

Digitalizzazione delle amministrazioni locali

L'edizione 2023 dell'Indagine sulla digitalizzazione delle Amministrazioni locali (IDAL), condotta dalla Banca d'Italia e in corso di pubblicazione, ha permesso di raccogliere informazioni sull'offerta e sulla domanda di servizi pubblici digitali, oltre che sulle dotazioni informatiche e sul capitale umano di Regioni, Province, Comuni ed enti sanitari. I dati indicano che lo sviluppo digitale nella Pubblica



amministrazione è migliorata nel confronto con la precedente edizione sotto svariati profili, sebbene permanga un significativo divario tra enti di diversa dimensione. Nel 2022, sui cinque servizi esaminati nell'indagine, specifici per ciascuna tipologia di ente, in media 3,1 erano offerti almeno parzialmente online. Rispetto al 2020, la quota di enti che offriva almeno un servizio all'utenza in modalità digitale o parzialmente digitale è salita dal 58 al 94 per cento. L'offerta di servizi fruibili totalmente online è più frequente nelle Regioni e nei Comuni più grandi (figura, pannello a). Il Mezzogiorno presenta ancora alcuni ritardi, per quanto le differenze con il resto del Paese si stiano colmando. Il 5,2 per cento degli enti aveva adottato o si predispondeva ad adottare almeno una delle quattro tecnologie oggi di frontiera: l'intelligenza artificiale, i big data analytics, la internet of things e la distributed ledger technology (DLT). Le prime due rappresentano le soluzioni maggiormente utilizzate negli enti sanitari e soprattutto nelle Regioni; l'impiego della internet of things è risultato relativamente più diffuso nei comuni più grandi (figura, pannello b). Tutte le Regioni, due terzi delle Province e poco più di un terzo degli enti sanitari sono dotati di un sistema di digitalizzazione delle procedure di appalto di beni e servizi (e-procurement), la cui adozione è più frequente negli enti del Nord Est e tra i Comuni di maggiore dimensione.

Per quanto riguarda la diffusione di modalità di pagamento digitali, l'indagine ne evidenzia una significativa crescita: il 60 per cento degli enti consentiva di effettuare pagamenti sul proprio sito web, a fronte del 37 nel 2020 e del 20 nel 2017, soprattutto grazie all'integrazione con le funzionalità offerte da PagoPA. La dotazione di infrastrutture informatiche e di risorse umane con competenze relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (information and communication technology, ICT), rappresenta uno dei requisiti principali per lo sviluppo digitale. Secondo l'indagine, il 79 per cento degli enti disponeva di una connessione veloce, il 30 di una connessione ultraveloce. La quota di spesa in conto capitale destinata agli investimenti informatici è aumentata rispetto al

biennio precedente per tutte le tipologie di enti, in particolare per i Comuni con meno di 20.000 abitanti, dove è passata dall'11 al 21 per cento. Nella media degli enti intervistati, circa il 12 per cento del personale era in possesso di una laurea STEM, a fronte del 22 per cento di laureati in altre discipline; la quota era più contenuta nei Comuni di minore dimensione (tavola). Per rafforzare la digitalizzazione dei processi, circa il 30 per cento degli enti considerati ha svolto attività di formazione in materie ICT. Con riferimento al periodo 2023-26, le Regioni e i Comuni hanno programmato assunzioni di personale con un titolo STEM per circa un quinto dei flussi complessivi in ingresso.

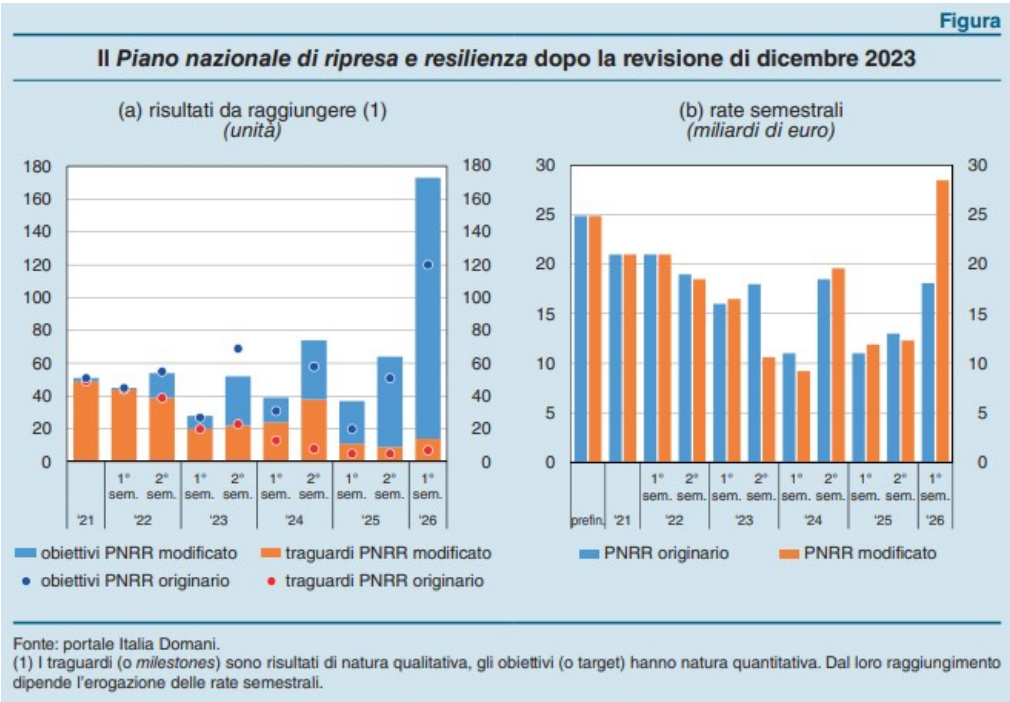
L'adozione di tecnologie digitali avanzate all'interno della Pubblica amministrazione è tra le priorità del PNRR: la missione 1 componente 1 prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale e la riforma dei processi di acquisto dei servizi ICT. Secondo la rilevazione, nel 2022 le risorse messe a disposizione nei bandi per questa missione hanno rappresentato una fonte di finanziamento di rilievo per realizzare investimenti in campo digitale favorendo, in particolare, la riduzione del ritardo tecnologico degli enti minori. L'indagine evidenzia inoltre che tutte le Regioni, la quasi totalità dei Comuni, i due terzi delle Province e oltre la metà degli enti sanitari hanno partecipato ad almeno un bando relativo ai progetti di digitalizzazione introdotti con il Piano.

I conti pubblici

Nel 2023 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di 1,2 punti percentuali, al 7,4 per cento. Il calo ha rispecchiato sia la diminuzione del disavanzo primario (di 0,7 punti, al 3,6 per cento del PIL), sia la contrazione della spesa per interessi (dal 4,2 al 3,8 per cento del prodotto). Tuttavia la riduzione è stata più contenuta di quanto programmato dal Governo lo scorso autunno, per effetto di una spesa per il Superbonus molto superiore alle previsioni (di circa 2,0 punti percentuali di PIL). Il rapporto tra il debito e il prodotto ha continuato a scendere (-3,2 punti, al 137,3 per cento), soprattutto grazie al differenziale particolarmente ampio tra la crescita nominale e l'onere medio del debito. Nel medio termine l'incidenza del debito pubblico sul PIL risentirà in modo decisivo della crescita dell'economia. Il necessario aumento del potenziale di crescita dovrebbe giovare dell'efficace realizzazione dei programmi previsti dal PNRR: secondo stime a suo tempo effettuate, non sostanzialmente modificate dalla recente riprogrammazione del Piano, ciò potrebbe tradursi in un innalzamento del prodotto potenziale compreso tra 3,0 e 6,0 punti percentuali nell'arco del prossimo decennio. In linea con le scadenze concordate a livello europeo, l'attuazione del PNRR sta proseguendo attraverso l'adozione di interventi di riforma e il raggiungimento dei primi risultati quantitativi intermedi; entro giugno 2026 dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa

Stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse bandite. Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (REPowerEU), con una spesa stimata in oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).



A fronte della revisione è stato adottato il DL 19/2024, che ha aggiornato il quadro di finanza pubblica e ha previsto misure per l'attuazione del Piano stesso. Il decreto ha introdotto incentivi per gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi fissati e penalizzazioni per le amministrazioni responsabili dei progetti che dovessero rivelarsi inadempienti. È intervenuto inoltre su alcune politiche settoriali interessate dal PNRR; ha in particolare disciplinato il programma Transizione 5.0, contenente incentivi fiscali alle imprese per investimenti tecnologici che consentano un risparmio energetico nell'ambito dei processi produttivi. Il suo inserimento all'interno del PNRR – contestualmente al ridimensionamento di programmi di investimento delle Amministrazioni pubbliche – ha determinato una parziale ricomposizione delle risorse a favore degli incentivi alle imprese.

I risultati raggiunti finora hanno riguardato prevalentemente l'adozione di interventi di riforma e di atti propedeutici all'awio degli investimenti, ma anche il

conseguimento di alcuni obiettivi quantitativi intermedi (ad es. per quanto attiene al rafforzamento del personale degli uffici giudiziari). Nei restanti due anni fino alla conclusione del Piano dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa. Dovrà inoltre proseguire l'impegno per il miglioramento del quadro normativo in alcuni ambiti particolarmente rilevanti per la competitività del Paese, come la disciplina della concorrenza dei mercati e la semplificazione delle procedure amministrative (con particolare riferimento a quelle relative all'avvio dell'attività di impresa). Allo stesso tempo, dovranno essere raggiunti gli obiettivi quantitativi collegati ai provvedimenti già adottati (ad es. in materia di giustizia, contrasto all'evasione fiscale e riduzione dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche).

Si riporta, di seguito, il Bollettino Economico pubblicato dalla Banca d'Italia nel mese di aprile:

L'economia mondiale segna un miglioramento trainato dagli Stati Uniti

All'inizio dell'anno sono emersi segnali di rafforzamento dell'economia globale, più diffusi nei servizi. Negli Stati Uniti i consumi si sono mantenuti particolarmente robusti e l'occupazione è cresciuta oltre le attese; di contro, la domanda aggregata resta debole in Cina, anche per il perdurare della crisi del settore immobiliare. Secondo le stime più recenti dell'FMI, nel 2024 il PIL mondiale continuerà a crescere di poco più del 3 per cento, frenato anche dalle politiche monetarie restrittive. Le tensioni nel Medio Oriente hanno finora avuto un impatto limitato sull'interscambio di merci. In base a nostre stime, quest'anno il commercio internazionale si espanderà del 2,4 per cento, meno del prodotto mondiale. Restano significativi i rischi al ribasso per l'economia globale, connessi con un eventuale aggravamento dei conflitti in corso.

Negli Stati Uniti e nel Regno Unito l'orientamento delle politiche monetarie rimane restrittivo

Nei primi mesi dell'anno si è arrestata la disinflazione negli Stati Uniti. In marzo la Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento e comunicato che l'orientamento rimarrà restrittivo fino al consolidarsi del calo dell'inflazione; la Banca del Giappone ha innalzato i tassi ufficiali per la prima volta dal 2007, portandoli su livelli positivi, e ha interrotto la strategia di controllo della curva dei rendimenti. Gli investitori hanno posticipato il momento in cui si attendono un allentamento monetario negli Stati Uniti. Nonostante l'aumento dei rendimenti delle obbligazioni, le condizioni finanziarie nelle maggiori economie avanzate restano distese.

Nell'area dell'euro l'attività economica ristagna e la disinflazione prosegue

All'inizio del 2024 il PIL dell'area dell'euro ha continuato a ristagnare per la debolezza dell'industria, a fronte di segnali di recupero nel terziario. Continua il sentiero discendente dell'inflazione al consumo, soprattutto per i beni industriali non energetici e alimentari, mentre quella dei servizi rimane su livelli elevati. Gli indicatori che stimano la dinamica di fondo dei prezzi al netto delle fluttuazioni più erratiche sono scesi marcatamente dall'inizio del 2023. Nelle nostre valutazioni i recenti rincari del trasporto marittimo dovuti alle tensioni nel Mar Rosso non comporteranno pressioni inflazionistiche significative. Secondo le proiezioni di marzo degli esperti della BCE, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,3 per cento, tornando in linea con l'obiettivo nel 2025 e nel 2026.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi di riferimento e ha modificato l'assetto operativo

In aprile il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali. Ha inoltre annunciato che sarà opportuno ridurre il livello di restrizione della politica monetaria qualora la propria valutazione circa le prospettive di inflazione, la dinamica dell'inflazione di fondo e l'intensità della trasmissione della politica monetaria dovesse accrescere ulteriormente la sua fiducia che l'inflazione stia convergendo stabilmente verso l'obiettivo. In seguito alla revisione dell'assetto operativo, il Consiglio continuerà a definire l'orientamento della politica monetaria attraverso il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema.

In Italia la debolezza della fase ciclica si è estesa al primo trimestre del 2024

Secondo nostre stime, in Italia l'attività economica è aumentata in misura contenuta nel primo trimestre del 2024, risultando ancora frenata dalla flessione della manifattura, a fronte di una ripresa nei servizi. La fiacchezza dei consumi, che recupererebbero solo in parte il calo della fine dello scorso anno, si sarebbe accompagnata a un lieve incremento degli investimenti privati, sostenuti dall'autofinanziamento.

Il saldo di conto corrente resta positivo

Nel quarto trimestre del 2023 il conto corrente si è confermato in avanzo: il miglioramento del saldo mercantile e di quello dei servizi ha più che compensato il deterioramento di quello dei redditi da capitale. Su quest'ultimo ha influito il rialzo dei tassi di interesse ufficiali in atto da luglio del 2022: l'Italia detiene una posizione creditoria netta verso l'estero, che si è ulteriormente rafforzata, ma risulta in debito nelle voci più sensibili ai tassi di riferimento. Gli investitori non residenti hanno continuato a effettuare acquisti netti di titoli di debito pubblici e privati.

Il tasso di occupazione rimane su livelli elevati e le retribuzioni accelerano gradualmente

L'occupazione, dopo essere fortemente salita alla fine dello scorso anno, in special modo nei servizi e nelle costruzioni, è rimasta stabile nei primi due mesi del 2024, pur continuando a crescere nella componente a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione resta su livelli storicamente bassi. La dinamica del costo del lavoro dovrebbe intensificarsi nel corso dell'anno; sarà sospinta dai rinnovi contrattuali recentemente siglati e da quelli attesi, in particolare nel terziario. I margini di profitto, ancora elevati soprattutto nei servizi, offrono alle imprese spazio per assorbire i futuri rialzi salariali senza innescare pressioni inflazionistiche.

È proseguito il calo dell'inflazione di fondo

Nel primo trimestre l'inflazione al consumo è rimasta su valori contenuti; quella di fondo è ulteriormente diminuita per effetto del forte rallentamento dei prezzi dei beni, a fronte di una riduzione meno accentuata della componente dei servizi. Le imprese e le famiglie hanno rivisto al ribasso le loro attese di inflazione, nel breve e nel medio termine. Nonostante le tensioni riguardanti il commercio marittimo nel Mar Rosso, è continuata la discesa dei prezzi dei beni intermedi.

La restrizione monetaria continua a trasmettersi al credito

Il costo del credito resta su livelli elevati e frena ancora la domanda di prestiti delle imprese e delle famiglie. L'alta percezione del rischio da parte delle banche concorre a mantenere rigidi i criteri di offerta. Continua la flessione della raccolta bancaria: la contrazione dei depositi in conto corrente e del rifinanziamento presso l'Eurosistema è stata solo in parte compensata dall' aumento degli altri depositi e della raccolta obbligazionaria.

Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2024

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito al 7,2 per cento del PIL: il calo è stato inferiore a quanto programmato lo scorso autunno a causa dei maggiori costi del Superbonus. L'incidenza del debito sul prodotto si è ridotta di circa 3 punti percentuali, al 137,3 per cento, principalmente per effetto del differenziale fra onere medio del debito e crescita nominale dell'economia. Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2024, presentando - in considerazione della riforma in corso delle regole di bilancio europee - l'evoluzione dei conti solo nel quadro tendenziale. L'indebitamento netto diminuirebbe fino al 2,2 per cento nel 2027; l'incidenza del debito sul prodotto aumenterebbe di 2,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2024-26, in conseguenza dei riflessi di cassa dei crediti di imposta per l'edilizia maturati negli scorsi anni, per poi ridursi leggermente nel 2027.

Nel prossimo biennio la crescita si intensificherebbe e l'inflazione rimarrebbe inferiore al 2 per cento

Nelle nostre proiezioni il PIL crescerebbe dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dell'1,0 nel 2025 e dell'1,2 nel 2026, beneficiando della ripresa dei redditi reali e della domanda estera. Quest'anno l'inflazione diminuirebbe all'1,3 per cento, principalmente per il contributo negativo della componente energetica, risalendo fino all'1,7 nel 2025 e nel 2026. L'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei costi unitari del lavoro, si collocherebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,7 nel prossimo biennio. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso; derivano da un impatto della restrizione monetaria più accentuato del previsto, da effetti più marcati della riduzione degli incentivi al comparto edilizio e dalla possibilità che la debolezza del commercio mondiale persista più a lungo rispetto a quanto stimato. I rischi sull'inflazione sono invece bilanciati.

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2024

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco, eletto il 09/06/2024, del quale di seguito si riportano i punti salienti:

INDIRIZZO PROGRAMMATICO POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA LISTA “PREVALLE CENTRO DESTRA INSIEME GIUSTACCHINI SINDACO”

FAMIGLIE, GIOVANI E ANZIANI

Infanzia: mantenimento asili nido gratuiti e convenzioni per nidi aziendali.

Spazio giovani: creazione di un'area ricreativa per adolescenti con piastra polivalente.

Esperienze formative: servizi di tirocinio lavorativo per i giovani.

Assistenza Domiciliare: implementazione dei servizi sociosanitari a domicilio.

Psicologo comunale: attivazione del servizio di supporto psicologico.

Terza età: ulteriori convenzioni con RSA locali per garantire servizi e posti letto ai nostri anziani.

SCUOLA

Edilizia Scolastica: riqualificazione energetica e sismica della scuola secondaria.

Scuole dell'Infanzia: ammodernamento degli edifici e servizi integrativi con orari flessibili.

Offerta formativa: coinvolgimento attivo delle realtà del territorio nella stesura dei progetti scolastici.

AMBIENTE E TERRITORIO

Pianificazione Urbanistica: avvio di una nuova variante generale al Piano di Governo del Territorio.

Prevenzione: interventi contro il rischio idrogeologico.

Mobilità dolce: costruzione passerella ciclopeditone di collegamento col parco dell'Airone di Bedizzole.

Comunità energetica: prosecuzione del processo già avviato e installazione di impianti ad energie rinnovabili.

Difesa del territorio: continua opposizione al depuratore del Garda sul fiume Chiese.

Tutela della biodiversità: potenziamento delle iniziative già messe in campo.

SICUREZZA E VIABILITA'

Rigenerazione urbana: rivisitazione completa di Piazza del Comune.

Parcheggi: nuovi posti auto a ridosso dei centri storici.

Sicurezza stradale: investimenti in asfaltature, segnaletica e rinnovo della cartellonistica stradale.

Volontariato: promozione corsi di protezione civile aperti a tutti e adesione al progetto “Civicamente Giovani”.

Polizia Locale: maggiori servizi notturni e nuovi agenti.

Controllo del territorio: contrasto alla microcriminalità e all'inciviltà diffusa.

SPORT

Nuove strutture: realizzazione di un palazzetto dello sport presso il centro sportivo “Dante Giacomini”.

Attività fisica: creazione di aree fitness nei parchi comunali.

Archeo-trekking: promozione dei sentieri e dei siti archeologici del Budellone.

CULTURA ED EVENTI

Patrimonio Culturale: valorizzazione dei luoghi simbolo come Palazzo Morani-Cantoni, Viale dei Gelsi e Buco del Frate.

Biblioteca: ristrutturazione e razionalizzazione degli spazi.

Tradizioni: difesa della famiglia e dei valori culturali Tradizionali.

Multimedia: creazione di una sala multimediale presso Palazzo Morani-Cantoni.

Collaborazioni: convenzione con la Parrocchia per il rilancio del Cinema-Teatro Paolo VI.

Eventi: conferma e potenziamento degli eventi socio- culturali di promozione e valorizzazione del territorio.

3.1.4 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

FAMIGLIE, GIOVANI E ANZIANI

L'impegno dell'Amministrazione comunale sarà quello di trovare risposte adeguate ai bisogni dei cittadini, cercando di offrir loro un servizio il più completo e puntuale possibile.

Consapevole dell'importanza del benessere dell'individuo e della collettività, l'Amministrazione comunale proseguirà nell'attività di supporto alle fasce più deboli, alle famiglie e di contrasto al disagio giovanile

Per il sostegno alla natalità verrà mantenuta la misura "Nidi Gratis" cercando di sviluppare (incentivare) anche convenzioni con le imprese prevallesi per costituire asili nido aziendali.

A tutela delle fasce deboli si attiveranno nuovi servizi per il supporto psicologico e la prevenzione oncologica e se ne potenzieranno di altri quali l'assistenza domiciliare. Per i nostri anziani verranno stipulate nuove convenzioni con RSA della zona per garantir loro maggiori servizi e posti letto.

Molta attenzione si avrà anche nei confronti della fascia giovanile per la quale si realizzerà una piastra polivalente per favorire la socialità.

Sempre dedicate ai giovani saranno anche le proposte di tirocinio formativo e lavorativo in aziende della zona.

ISTRUZIONE SCOLASTICA

L'Amministrazione comunale, nel rispetto dei programmi scolastici, si attiverà per intensificare percorsi di educazione civica, ambientale, alimentare e sulle dipendenze. Inoltre sosterrà adeguate soluzioni di servizi doposcuola, porterà idee educative innovative e flessibili per migliorare la fruizione delle scuole d'infanzia e si impegnerà nel sostegno ai ragazzi con difficoltà di apprendimento, cercando, in accordo con la scuola, le soluzioni migliori.

L'Amministrazione comunale continuerà a valorizzare il merito, implementerà il percorso di digitalizzazione dei servizi e aderirà sempre di più a progetti che investono nel valore dell'economia circolare, mirando ad un futuro più sostenibile.

Infine, grande importanza sarà data alla riqualificazione energetica e sismica della Scuola Secondaria di primo grado e all'ammodernamento degli edifici.

AMBIENTE E TERRITORIO

Il cambiamento climatico rappresenta una sfida per il futuro che impone a questa amministrazione scelte attente in ottica di pianificazione del territorio, di contrasto al rischio idrogeologico e di riduzione delle emissioni inquinanti tramite l'efficientamento energetico e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Questa Amministrazione intende avviare una nuova variante al Piano di Governo del Territorio che tenga conto soprattutto delle esigenze di ampliamento delle attività produttive e dei privati, nonché del recupero degli immobili esistenti.

Per il contrasto al rischio idrogeologico sono in progetto interventi atti alla mitigazione dei fenomeni alluvionali, quali "Rain garden" (vasche di laminazione) e sistemi di drenaggio urbano.

Si intende inoltre proseguire il processo già avviato di installazione di impianti ad energie rinnovabili sviluppando la nascita di Comunità energetiche.

Particolare attenzione verrà riservata alla mobilità dolce, sia migliorando la sicurezza dei percorsi esistenti sia tracciandone di nuovi, come il progetto di realizzazione di una passerella ciclopedonale sul fiume Chiese di collegamento col Parco Airone di Bedizzole.

In ottica di valorizzazione e tutela del fiume Chiese, in accordo con altri comuni si vuole proporre la realizzazione di un PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) e la costituzione di un "Contratto di fiume", quale strumento di salvaguardia e di gestione sostenibile della risorsa acqua.

L'Amministrazione comunale inoltre promuovendo la funzione ecologica, paesaggistica e ricreativa che il verde assolve in ambito urbano e periurbano, tutelando e, dove possibile, cercando di potenziarlo.

Grande importanza ha dato questa amministrazione alla tutela della biodiversità sviluppando progetti con associazioni e aziende del territorio (progetto Comune amico delle api, Sentiero delle farfalle, lucciola, ecc). Obiettivo di questo mandato è potenziare questi progetti e valutare l'inserimento di nuovi.

Continueranno le attività di valorizzazione e tutela del Monumento Naturale Buco del Frate. Richiesta di ampliamento dell'area vincolata a "monumento

naturale”, monitoraggi annuali della chirotterofauna e realizzazione di un volume sulle grotte del Monte Budellone sono solo alcuni dei progetti individuati.

Al fine di valorizzare i reperti fossili rinvenuti al Buco del Frate nel corso degli scavi paleontologici degli anni '70, si vuole ricostruire lo scheletro di un orso delle caverne presso il Palazzo comunale.

Infine massima attenzione alla gestione della raccolta differenziata e al contrasto all'abbandono dei rifiuti. L'obiettivo è mantenere gli attuali livelli di raccolta differenziata che ci vedono per il secondo anno consecutivo Comune Rifiuti Free.

SICUREZZA E VIABILITA'

La sicurezza è una delle esigenze più sentite dai cittadini in società come le nostre dove, l'illegalità e mancato rispetto delle regole sono all'ordine del giorno.

Già nello scorso mandato questa amministrazione ha iniziato un percorso volto ad implementare sia il rapporto fiduciario tra popolazione e Polizia Locale che la percezione della presenza e del presidio del territorio da parte della stessa.

Il mandato appena iniziato, vedrà questa Amministrazione continuare nell'ammodernamento della strumentazione in dotazione al nostro comando così come valuterà la possibilità di aumentare il numero di agenti in servizio, nel rispetto dei vincoli di bilancio. Verranno pianificati interventi in tema di viabilità e sicurezza stradale, di educazione alla legalità, di implementazione della presenza e delle attività di controllo del territorio.

L'Amministrazione si prefigge, nel prossimo quinquennio, la creazione di nuovi parcheggi, la rivisitazione di alcune aree del nostro paese come, per esempio, la Piazza del Comune al fine di renderla punto di ritrovo e centro nevralgico della vita della nostra comunità; la continuazione ed implementazione del piano asfaltature, la rinnovazione della segnaletica e della cartellonistica stradale, la soluzione dei problemi di sicurezza della viabilità in alcune zone del paese dovuta, principalmente, al mancato rispetto delle regole basilari del Codice della Strada; continuerà nella pianificazione e svolgimento di incontri ed eventi finalizzati a sensibilizzare tutta la cittadinanza ai valori del volontariato, dell'impegno civile, della legalità e della sicurezza in collaborazione con gli assessorati ai servizi sociali, alla cultura, all'istruzione e all'ambiente e con il coinvolgimento, fondamentalmente, delle realtà presenti sul territorio quali scuole, oratori ed associazioni; verrà istituita una commissione ad hoc che si occuperà di individuare e proporre interventi e soluzioni ai problemi dell'area di competenza; si continuerà con la stipula di accordi di collaborazione con gli altri comandi di Polizia Locale al fine di supportarsi a vicenda, come peraltro già fatto nello scorso mandato, al fine di aumentare i controlli volti sia alla prevenzione di condotte pericolose, come guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze psicotrope, che alla repressione di reati di microcriminalità; si continuerà la proficua collaborazione con il Comando Carabinieri competente.

SPORT

Lo sport è un impareggiabile momento di aggregazione e creazione di rapporti sociali in ambiente sano. Per questo l'Amministrazione comunale intende ampliare il centro sportivo "Dante Giacomini" realizzando un palazzetto dello sport. Inoltre, per favorire lo sport all'aperto, verranno create delle aree fitness nei parchi comunali e sviluppati dei sentieri sul Monte Budellone dove poter abbinare all'attività fisica la visita dei siti archeologici.

CULTURA

L'Amministrazione comunale è impegnata a promuovere la cultura e gli eventi nel nostro territorio come parte di una strategia politica ben definita fondamentale per la crescita e l'identità della nostra comunità.

A tal fine, sono state delineate alcune iniziative chiave:

La valorizzazione del patrimonio culturale sarà uno degli obiettivi principali.

La conservazione e la promozione dei luoghi simbolo della nostra città, come Palazzo Morani-Cantoni e il Buco del Frate.

Inoltre, verranno modernizzati gli spazi della biblioteca, creando un ambiente accogliente e tecnologicamente avanzato superando le barriere architettoniche. L'Amministrazione comunale vuole che la biblioteca sia il centro culturale del paese accessibile a tutti i cittadini.

Si continuerà ad organizzare eventi che celebrano le nostre tradizioni, coinvolgendo le generazioni più giovani per tramandare il nostro patrimonio.

Presso Palazzo Morani-Cantoni, verrà creata una sala multimediale: sarà uno spazio dedicato all'arte, alla musica, al cinema e alla creatività digitale. L'intenzione dell'Amministrazione comunale è stimolare l'innovazione culturale e coinvolgere i giovani.

E' programmata una convenzione con la Parrocchia per il rilancio del Cinema Paolo VI. Questo cinema/teatro diventerà un punto di incontro e ospiterà anche eventi culturali.

Si vogliono sviluppare le ricerche archeologiche nel sito "Monte Budellone", in collaborazione col Museo Archeologico della Valle Sabbia, l'Università di Ferrara e con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le Province di Brescia e Bergamo, al fine di ricostruire l'evoluzione paleontologica del territorio comunale.

Infine, verranno confermati e potenziati gli eventi socio-culturali che promuovono il nostro territorio. Festival, mostre d'arte, concerti e performance teatrali saranno parte integrante della nostra programmazione.



3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 9,86
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 4,0
Provinciali	km. 5,0
Comunali	km. 51,0
Vicinali	km. 8,0
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		
Piano regolatore adottato	X		C.C. n. 03 del 31/03/2019
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 0
Area disponibile P.I.P.			mq. 0

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2022	6865
- nati nell'anno	60
- deceduti nell'anno	49
saldo naturale	11
- immigrati nell'anno	324
- emigrati nell'anno	284
saldo migratorio	40
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	6916
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	373
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	629
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1205
- in età adulta (30/65 anni)	3454
- in età senile (oltre i 65 anni)	1255

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2019	8,55
	2020	7,44
	2021	7,48
	2022	10,35
	2023	8,70
TASSO MORTALITA'		
	2019	8,56
	2020	9,99
	2021	6,47
	2022	5,75
	2023	5,80

>

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il tessuto economico è composto soprattutto da aziende manifatturiere di carattere industriale ed artigianale, di medie e piccole dimensioni. Molto sviluppato è il settore dei servizi, mentre il settore del commercio e dei pubblici esercizi risulta meno diffuso. Il settore agricolo, nonostante abbia visto nel corso dell'ultimo decennio una forte riduzione, resta ben radicato sul territorio. Vi è ancora una discreta presenza di aziende agricole (risultano presenti n. 15 aziende agricole) operanti a Prevalle, sia nel settore della coltivazione di cereali, frumento, ortaggi, vigneti, sia nel settore dell'allevamento di suini, bovini, ovini, caprini, equini ed avicoli. Il settore edilizio ha subito a decorrere dall'anno 2009 una brusca frenata. A decorrere dal 2020 ha mostrato segni di ripresa, consolidati nel corso degli anni 2022 e 2023, anche grazie alle misure di sostegno all'economia approvate dal Governo ("bonus 110", "bonus facciate", "bonus energetico") che hanno dato forte impulso al settore. Nel triennio 2025/26/27 si prevede un rallentamento di questo settore, causato anche dal ridimensionamento degli effetti delle varie misure di incentivazione, soprattutto quella del "bonus 110" che ha causato un forte aumento del debito pubblico.

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Il Comune di Prevalle ha adottato un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 31/01/2019.

L'Amministrazione Comunale, durante il triennio 2025/26/27, ha intenzione di modificare il vigente PGT, accogliendo le richieste pervenute sia dal settore produttivo, che dal settore privato, aggiornando il Piano delle Regole, il Documento di Piano ed il Piano dei Servizi.

All'interno del Documento di Piano sono individuati n. 10 Ambiti di Trasformazione, oltre a due Aree di Atterraggio. L'intenzione progettuale dell'Amministrazione, è quella di salvaguardare il territorio comunale, eliminando alcuni Ambiti di Trasformazione e le due Aree di Atterraggio. In questo modo si riduce il consumo di suolo in ottemperanza ai criteri della Legge Regionale n. 31/2014, che prevede il contenimento del consumo di suolo.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.580,60	11.975,74
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	395,96	494,96
altre	5.262,93	6.578,66
Totale immobilizzazioni immateriali	15.239,49	19.049,36
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	18.098.024,59	18.377.318,74
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	8.162.584,57	8.238.811,21
Infrastrutture	9.935.440,02	10.138.507,53
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.690.734,94	2.503.159,54
Terreni	13.264,16	13.264,16
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	2.181.180,95	2.065.152,52
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	75.601,37	11.313,54
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	14.267,41	8.345,20
Mezzi di trasporto	59.904,76	31.674,60
Macchine per ufficio e hardware	10.141,51	6.848,61
Mobili e arredi	252.306,35	276.497,46
Infrastrutture	19.778,69	20.390,40
Altri beni materiali	64.289,74	69.673,05
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.924.377,39	3.130.671,50
Totale immobilizzazioni materiali	24.713.136,92	24.011.149,78
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	48.386,25	12.188,86
imprese controllate	28.706,92	10.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	19.679,33	2.188,86
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.386,25	12.188,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.776.762,66	24.042.388,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	86.945,20	350.747,44

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	50.070,11	293.970,30
Crediti da Fondi perequativi	36.875,09	56.777,14
Crediti per trasferimenti e contributi	621.711,14	377.463,39
verso amministrazioni pubbliche	601.711,14	377.463,39
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	20.000,00	0,00
Verso clienti ed utenti	394.455,55	281.863,99
Altri Crediti	119.696,31	143.614,53
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	119.696,31	143.614,53
Totale crediti	1.222.808,20	1.153.689,35
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	120,08	120,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	120,08	120,08
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.601.707,06	1.871.436,85
Istituto tesoriere	1.601.707,06	1.871.436,85
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	8.573,13	9.669,38
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.610.280,19	1.881.106,23
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.833.208,47	3.034.915,66
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	14.869,59	16.627,91
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	14.869,59	16.627,91
TOTALE DELL'ATTIVO	27.624.840,72	27.093.931,57

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	2.313.332,29	2.313.332,29
Riserve	19.909.621,03	20.063.258,26
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	1.811.596,44	1.685.939,52
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.098.024,59	18.377.318,74
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	37.128,92	44.797,25
Risultati economici di esercizi precedenti	1.939.705,15	1.615.613,75
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.199.787,39	24.037.001,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	5.749,13	5.749,13
per imposte	0,00	0,00
altri	6.034,51	2.509,98
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	11.783,64	8.259,11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	611.239,34	678.435,44
Contributi agli investimenti	1.093.866,80	441.581,62
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	1.093.866,80	441.581,62
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	611.239,34	678.435,44
Debiti verso fornitori	798.359,85	801.377,10
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	37.052,94	90.785,81
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	500,00	36.281,83
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	36.552,94	54.503,98
altri debiti	827.568,59	1.000.883,94
tributari	4.099,60	17.614,36
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.857,43	12.593,30
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	819.611,56	970.676,28
TOTALE DEBITI (D)	2.274.220,72	2.571.482,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	45.182,17	35.607,00
Risconti passivi	1.093.866,80	441.581,62
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.139.048,97	477.188,62
TOTALE DEL PASSIVO	27.624.840,72	27.093.931,57
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	843.129,55	752.820,57

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	843.129,55	752.820,57

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	1.398.725,27	1.554.652,10
Proventi da fondi perequativi	452.833,21	432.140,14
Proventi da trasferimenti e contributi	227.025,19	322.498,52
- Proventi da trasferimenti correnti	227.025,19	322.498,52
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	788.214,78	846.236,75
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	169.021,31	225.627,05
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	619.193,47	620.609,70
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.132.244,31	239.681,84
Totale componenti positivi della gestione A)	3.999.042,76	3.395.209,35
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	92.849,89	89.055,06
Prestazioni di servizi	2.113.107,72	1.955.560,85
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti e contributi	159.761,66	155.705,60
- Trasferimenti correnti	140.551,21	150.705,60
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	10.000,00	3.000,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	9.210,45	2.000,00
Personale	942.403,72	883.038,45
Ammortamenti e svalutazioni	533.140,73	590.874,03
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.809,87	4.761,65
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	508.057,00	571.739,29
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	21.273,86	14.373,09
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	3.524,53	2.509,98
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	39.737,39	42.081,59
Totale componenti negativi della gestione B)	3.884.525,64	3.718.825,56
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	114.517,12	-323.616,21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	72,32	1,07
Totale proventi finanziari	72,32	1,07
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	18.717,60	20.889,01
- Interessi passivi	18.717,60	20.889,01
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	18.717,60	20.889,01
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-18.645,28	-20.887,94
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Rivalutazioni	36.197,39	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	36.197,39	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	65.100,00	499.690,29
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	75.632,46	68.425,51
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	51.961,48
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	140.732,46	620.077,28
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	138.996,96	157.247,45
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	32.589,00	7.056,10
Totale oneri straordinari	171.585,96	164.303,55
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-30.853,50	455.773,73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	101.215,73	111.269,58
Imposte	64.086,81	66.472,33
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	37.128,92	44.797,25

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2023
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	2,14
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	19,91
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	35,04
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	14,43
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	30,62
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	98,59
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	20,44
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	24,07
1 Rigidità strutturale di bilancio	
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro	0,35
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	143,64
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	11,85
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,47
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	23,15
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	155,23

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2023
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	2,78
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	158,00
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	29,14
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	26,89
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	122,28
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	98,44
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,57
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	81,77
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	89,63
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	83,74
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,99
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	69,13
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	29,42
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	3,47
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	92,78
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	97,68
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	78,24
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	77,63
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	69,87
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	87,16
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	99,28
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	99,96

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2023
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-26,00
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE									
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	25,39	18,04	24,62	100,00	100,00	92,06	95,68	75,94
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7,98	5,47	7,97	100,00	100,00	92,76	100,00	35,05
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33,37	23,50	32,59	100,00	100,00	92,22	96,73	69,67
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,21	3,73	4,00	100,00	100,00	89,97	88,67	98,35
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	3,21	3,73	4,00	100,00	100,00	89,97	88,67	98,35
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16,26	11,54	14,14	100,00	100,02	76,53	77,16	74,49
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,29	8,40	13,94	100,00	100,00	77,02	76,81	100,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5,08	4,06	5,99	100,00	100,00	78,92	85,40	58,93
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	23,63	24,01	34,07	100,00	100,01	77,17	78,46	70,31
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	6,51	24,26	14,87	100,00	100,00	47,12	45,28	51,68
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,66	1,64	0,00	100,00	100,00	80,98	100,00	80,93
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,18	0,13	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	9,36	26,03	14,90	100,00	100,00	48,21	45,39	54,51
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4,59	3,14	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4,59	3,14	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	13,00	10,79	10,16	100,00	100,00	99,75	99,80	49,21
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	12,84	8,80	4,28	100,00	100,00	84,49	91,58	32,11
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	25,84	19,59	14,44	100,00	100,00	94,82	97,36	32,35
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	79,56	82,63	64,82

Indicatori analitici composizione delle spese per missioni e programmi								
Indicatori analitici composizione delle spese per missioni e programmi								
Missioni e programmi	Composizione delle spese per missioni e programmi (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	2,55	0,00	1,54	0,00	2,12	0,00	0,05	
1.02 Programma 2: Segreteria generale	1,66	0,00	1,10	0,83	1,34	0,83	0,47	
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3,20	0,00	1,82	0,56	2,37	0,56	0,42	
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,52	0,00	0,96	0,00	1,26	0,00	0,20	
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,06	0,00	2,36	1,13	2,69	1,13	1,52	
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	3,40	0,00	2,13	0,01	2,88	0,01	0,21	
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,66	0,00	1,05	0,00	1,43	0,00	0,08	
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10 Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	4,77	0,00	7,65	3,90	7,83	3,90	7,19	
1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	19,82	0,00	18,62	6,43	21,93	6,43	10,14	
2 Giustizia								
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza								
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	3,73	0,00	5,50	0,48	7,43	0,48	0,55	
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	3,73	0,00	5,50	0,48	7,43	0,48	0,55	
4 Istruzione e diritto allo studio								
4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica	4,51	0,00	2,94	1,69	3,99	1,69	0,24	
4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	7,21	0,00	6,89	18,47	9,37	18,47	0,54	
4.04 Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	2,77	0,00	2,54	0,00	3,53	0,00	0,00	
4.07 Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Totale Istruzione e diritto allo studio	14,49	0,00	12,37	20,15	16,89	20,15	0,78	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
5.01 Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.02 Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,13	0,00	0,77	0,00	1,03	0,00	0,11	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1,13	0,00	0,77	0,00	1,03	0,00	0,11
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	1,51	0,00	1,30	8,79	1,77	8,79	0,08
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,51	0,00	1,30	8,79	1,77	8,79	0,08
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,39	0,00	0,37	0,85	0,43	0,85	0,21
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,17	0,00	0,10	0,00	0,14	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,56	0,00	0,46	0,85	0,56	0,85	0,21
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	10,47	21,28	2,91	21,28	29,89
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,78	0,00	5,01	0,21	6,70	0,21	0,65
9.03	Programma 3: Rifiuti	0,70	0,00	1,38	0,00	1,33	0,00	1,52
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,16	0,00	0,15	0,00	0,13	0,00	0,23
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,65	0,00	17,01	21,49	11,07	21,49	32,28
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	11,90	0,00	13,52	32,66	12,99	32,66	14,88
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	11,90	0,00	13,52	32,66	12,99	32,66	14,88
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,05	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI								
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
11 Totale Soccorso civile	0,05	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,03
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
12.01 Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,19	0,00	0,85	0,00	1,18	0,00	0,01	0,01
12.02 Programma 2: Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6,31	0,00	3,85	0,00	5,22	0,00	0,36	0,36
12.05 Programma 5: Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06 Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4,54	0,00	2,81	0,14	3,84	0,14	0,15	0,15
12.08 Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,43	0,00	1,51	9,01	2,07	9,01	0,09	0,09
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12,47	0,00	9,03	9,15	12,31	9,15	0,60	0,60
13 Tutela della salute								
13.01 Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04 Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività								
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,06	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Totale Sviluppo economico e competitività	0,06	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale								

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI								
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,29	0,00	0,31	0,00	0,00	0,00	1,11
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Totale Fondi e accantonamenti	0,57	0,00	0,31	0,00	0,00	0,00	1,11
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,40	0,00	0,24	0,00	0,29	0,00	0,13
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,24	0,00	0,75	0,00	1,03	0,00	0,01
50	Totale Debito pubblico	1,64	0,00	0,99	0,00	1,32	0,00	0,14
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	4,59	0,00	2,77	0,00	0,00	0,00	9,88
60	Totale Anticipazioni finanziarie	4,59	0,00	2,77	0,00	0,00	0,00	9,88
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	25,84	0,00	17,27	0,00	12,63	0,00	29,20

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	25,84	0,00	17,27	0,00	12,63	0,00	29,20

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Palazzo Comunale	1
Centro Sportivo	1
Centro Diurno Anziani	1
Sede dell'Associazione di Pubblico Soccorso	1
Ceentro raccolta Rifiuti	1

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	2	171
SCUOLE ELEMENTARI	1	350
SCUOLE MEDIE	1	215

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	Nera	24
Depuratore	SI	//
Servizio idrico integrato	SI	//
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1160	//
Rete gas		18
Discarica	Centro Raccolta Rifiuti	1

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	25	8200
Campo sportivo / Centro Sportivo	1	//
Palazzetto dello sport	0	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	6
automezzi + attrezzatura stradale	3
Totale	9

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2024	2025	2026
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ESTERNALIZZATO	ACQUE BRESCIANE	//	ESTERNALIZZATO	ESTERNALIZZATO	ESTERNALIZZATO
SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGNATURA	ESTERNALIZZATO	A2A SPA	//	ESTERNALIZZATO	ESTERNALIZZATO	ESTERNALIZZATO
GEST. CICLO RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA	AFFID. "IUN HOUSE PROVIDING"	GARDA UNO SPA	2032	AFFID. "IUN HOUSE PROVIDING"	AFFID. "IUN HOUSE PROVIDING"	AFFID. "IUN HOUSE PROVIDING"
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	CONTRATTO EPC (ENERGY PERFORMANCE CONTRACTING)	PREVALLE ENERGIE SRL	2038	CONTRATTO EPC	CONTRATTO EPC	CONTRATTO EPC
TRIBUTI LOCALI	IN ECONOMIA	//	//	IN ECONOMIA	IN ECONOMIA	IN ECONOMIA
PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA'	CONCESSIONE	ICA TRIBUTI SRL	2025	CONCESSIONE	CONCESSIONE	//
ASFALTATURA STRADE COMUNALI	APPALTO	VARIE DITTE		APPALTO	APPALTO	APPALTO

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Il Comune di Prevalle non ha attivato strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Il Comune di Prevalle possiede le seguenti partecipazioni societarie:

Organismi partecipati	Quota di partecipazione
Garda Uno spa	0,10%
IDROELETTRICA MCL srl	0,59%
SECOVAL srl	3,39%

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	336.651,44	278.272,00	72.276,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	70.576,76	53.282,68	52.548,57	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.084.196,62	735.144,89	835.763,15	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.934.646,00	1.870.500,00	1.894.687,00	1.806.753,00	1.785.315,00	1.768.511,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	385.584,00	296.848,00	287.097,00	195.862,00	201.942,00	211.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.177.245,00	1.910.618,00	2.073.872,00	2.074.762,00	2.074.750,00	2.074.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	972.954,97	2.071.458,90	1.507.520,00	405.770,00	608.770,00	358.770,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.409.000,00	1.559.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00
TOTALE	7.620.854,79	9.025.124,47	8.382.763,72	6.142.147,00	6.329.777,00	6.072.031,00

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinvio per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	336.651,44	278.272,00	72.276,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	70.576,76	53.282,68	52.548,57	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.084.196,62	735.144,89	835.763,15	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.934.646,00	1.870.500,00	1.894.687,00	1.806.753,00	1.785.315,00	1.768.511,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	385.584,00	296.848,00	287.097,00	195.862,00	201.942,00	211.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.177.245,00	1.910.618,00	2.073.872,00	2.074.762,00	2.074.750,00	2.074.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	972.954,97	2.071.458,90	1.507.520,00	405.770,00	608.770,00	358.770,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.409.000,00	1.559.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00
TOTALE	7.620.854,79	9.025.124,47	8.382.763,72	6.142.147,00	6.329.777,00	6.072.031,00

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un'visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	789.690,40								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	2.597.773,81	1.806.753,00	1.785.315,00	1.768.511,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.921.871,99	3.962.542,00	3.945.807,00	3.945.171,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	263.777,00	195.862,00	201.942,00	211.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.810.305,30	2.074.762,00	2.074.750,00	2.074.750,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.650.289,58	405.770,00	608.770,00	358.770,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.030.284,86	491.270,00	695.020,00	437.270,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.322.145,69	4.483.147,00	4.670.777,00	4.413.031,00	Totale spese finali	6.952.156,85	4.453.812,00	4.640.827,00	4.382.441,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	29.335,00	29.335,00	29.950,00	30.590,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.625.879,32	1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.718.684,01	1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00
Totale Titoli	9.198.025,01	6.142.147,00	6.329.777,00	6.072.031,00	Totale Titoli	8.950.175,86	6.142.147,00	6.329.777,00	6.072.031,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.037.539,55								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.987.715,41	6.142.147,00	6.329.777,00	6.072.031,00	TOTALE COMPLESSIVO	8.950.175,86	6.142.147,00	6.329.777,00	6.072.031,00

3.3.4 Risorse strumentali dell'Ente

Il Comune di Prevalle ha realizzato, sulla pista ciclabile "Gavardina", una stazione di manutenzione per biciclette, con annesso esercizio pubblico e zona di sgambamento cani. Questa struttura è stata denominata "Bici - grill" ed è stata assegnata in locazione con gara ad evidenza pubblica. Il canone di locazione ammonta per i primi due anni ad euro 500,00 mensili, mentre per i successivi 4 anni ad euro 1.000,00 mensili.

Il Comune ha esternalizzato la gestione della Scuola dell'Infanzia Comunale ad una cooperativa sociale. Il canone annuale della struttura ammonta ad euro 12.000,00.

3.3.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.851.558,48	1.851.558,48	1.851.558,48
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	227.025,19	227.025,19	227.025,19
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.935.842,17	1.935.842,17	1.935.842,17
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.014.425,84	4.014.425,84	4.014.425,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	401.442,58	401.442,58	401.442,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	19.079,00	18.458,00	18.458,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		382.363,58	382.984,58	382.984,58
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	562.189,34	532.839,34	502.889,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		562.189,34	532.839,34	502.889,34
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		200.000,00	200.000,00	200.000,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		200.000,00	200.000,00	200.000,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 01 - Organi Istituzionali
- 02 - Segreteria generale
- 03 - Gestione economico finanziaria e programmazione
- 04 - Gestione delle entrate tributarie
- 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 06 - Ufficio tecnico
- 07 - Elezioni – anagrafe e stato civile
- 08 - Statistica e sistemi informativi
- 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 10 - Risorse umane
- 11 - Altri servizi generali

INTERVENTI APPLICATI ED IN PROGRAMMA

Continua il processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi iniziato negli anni precedenti, che porteranno alla comunicazione all'esterno unicamente attraverso documenti informatici originali (e loro copie conformi), riducendo drasticamente il sistema di archiviazione cartacea. E' stato approvato dalla Soprintendenza ai Beni Archivistici, il nuovo “Manuale di gestione del Protocollo comunale”, approvato da parte della Giunta Comunale con la deliberazione n. 20 del 25/03/2021. Nel corso degli anni 2022 e 2023 il Comune ha partecipato ai Bandi PNRR per la digitalizzazione, riuscendo ad ottenere tutte le somme richieste. Con questi finanziamenti si sono attuati interventi per aumentare la sicurezza informatica dell'ente (trasferimento su cloud di tutti i gestionali informatici), si è aggiornato il sito istituzionale alle nuove regole approvate da AGID e si sono incrementati i servizi “on line” per l'utenza, che consentono ai cittadini il disbrigo di numerose procedure senza l'onere di recarsi personalmente in Comune.

E' proseguito il processo di digitalizzazione del flusso documentale comunale, che porterà alla conservazione digitale degli atti amministrativi prodotti dagli uffici comunali. E' stata attivata la procedura per consentire i pagamenti a favore del Comune tramite il sistema telematico PAGOPA, con accesso dal sito istituzionale. E' stata attivata la procedura di accesso al sito web comunale tramite riconoscimento con SPID, che consente la presentazione di istanze e richieste di specifici documenti o certificazioni, attraverso il sito istituzionale. E' entrato in vigore il nuovo regolamento del Consiglio Comunale ed in seguito il nuovo Statuto Comunale. Quest'ultimo è stato modificato, con l'introduzione della possibilità, da parte del Sindaco, di delegare la funzione di Presidente del Consiglio ad un consigliere comunale. E' ormai consolidata la procedura di registrazione digitale dei Consigli Comunali ed è stata messa in funzione l'apparecchiatura hardware e software che consente la trasmissione in “streaming” delle sedute dei Consigli Comunali. E' stato, inoltre, attivato il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie preesistenti all'anno 2014, anno in cui è iniziata la presentazione digitale delle pratiche sul portale SUE (Sportello Unico dell'Edilizia). Una volta completato questo processo, ogni pratica edilizia risulterà caricata sul software “Archi7” in dotazione all'uff. Tecnico, con conseguente semplificazione della futura gestione di questo ufficio.

OBIETTIVI

Obiettivo principale è la completa applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), finalizzata all'accesso telematico, da parte dei cittadini, ai servizi offerti dal Comune. Tale processo consentirebbe anche di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane disponibili. Altrettanto prioritario è l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la visibilità degli atti amministrativi prodotti.

ORIZZONTE TEMPORALE

E' il quinquennio del mandato amministrativo.

Risorse umane da impiegare: n. 1 Responsabile di Posizione Organizzativa, n. 4 Istruttori, n. 2 Operatori esperti.

Risorse strumentali da utilizzare: n. 9 PC, n. 1 rilevatore di impronte digitali, n. 1 fotocopiatore / stampante utilizzato con altri uffici, n. 1 autoveicolo utilizzato con altri uffici.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	1.255.135,97	1.237.512,63	1.272.203,78		1.105.050,00	1.073.646,00	1.073.716,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.481.074,95		
Titolo 2	381.181,14	443.380,59	135.465,15		92.693,00	72.693,00	72.693,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	339.343,15		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	1.636.317,11	1.680.893,22	1.407.668,93		1.197.743,00	1.146.339,00	1.146.409,00
TOTALE MISSIONE 1				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.820.418,10		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Questa Missione non è amministrata nel territorio comunale.

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

INTERVENTI ATTUATI ED IN PROGRAMMA:

Prosecuzione delle attività di:

- pattugliamento del territorio e di pianificazione dei servizi serali, soprattutto durante il periodo estivo, finalizzati al contrasto delle violazioni del Codice della Strada quali guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di sostanze stupefacenti, nonché alla verifica del rispetto delle norme relative alla revisione dei veicoli e alla presenza delle previste coperture assicurative;
- elevazione delle sanzioni per eccesso di velocità sul tratto stradale della 45 BIS ubicato nel Comune di Prevalle finalizzate alla riduzione dell'incidentalità nel tratto interessato dalla presenza della galleria, teatro di sinistri con esiti gravi e gravissimi;
- controllo delle telecamere di video sorveglianza installate su tutto il territorio comunale al fine di individuare e sanzionare comportamenti illeciti, *in primis*, l'abbandono di rifiuti;
- aumento della collaborazione con il Comando Stazione Carabinieri di Nuvolento;
- pianificazione di verifiche e di controlli delle attività commerciali e dei locali pubblici per appurare il rispetto delle disposizioni sanitarie ed amministrative;
- implementazione del contatto tra cittadini e Polizia Locale anche attraverso la reperibilità durante l'orario di servizio e quando gli agenti sono impegnati fuori ufficio;
- prosecuzione della convenzione con il comune di Paitone per la gestione associata del servizio di polizia locale con possibilità di allargamento della stessa ad altri comuni;
- organizzazione di eventi e incontri dedicati alla legalità e all'educazione stradale;
- attività di prevenzione e controllo, compiute autonomamente e nell'ambito di servizi di osservazione in supporto delle FF.OO., finalizzate all'individuazione e repressione dei fenomeni di microcriminalità con particolare attenzione a quelli commessi da soggetti minorenni al fine di poter intervenire con attività di supporto e sostegno agli stessi in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali.

OBIETTIVI:

Le attività sopra esposte hanno finalità di natura conoscitiva, preventiva, educativa e di supporto ad associazioni, genitori ed in fine repressiva ma anche.

ORIZZONTE TEMPORALE:

Le attività sopra esposte si svolgeranno e si svilupperanno durante tutta la durata del mandato amministrativo. Alcune consentiranno il raggiungimento di obiettivi annuali e valutazioni intermedie anche finalizzate ad integrare e migliorare le modalità esecutive delle attività pianificate; altre richiederanno più tempo per la loro realizzazione e si svilupperanno anche oltre la fine del mandato amministrativo

Il Comune di Prevalle ha approvato una convenzione col Comune di Paitone per la gestione unificata del Servizio Vigilanza.

Le risorse umane messe a disposizione dal Comune di Prevalle sono: n. 1 Responsabile Area Vigilanza, n. 3 Agenti di Polizia Locale

Le risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 autoveicoli, uno scooter, una bicicletta elettrica, impianto di video sorveglianza, n. 1 drone, attrezzatura informatica per la rilevazione delle sanzioni al Codice Della Strada e per la rilevazione delle revisioni ed assicurazioni dei veicoli circolanti sulle strade del territorio comunale

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	228.868,62	376.968,75	608.710,51		563.964,00	558.600,00	558.600,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	654.741,54		
Titolo 2	13.837,42	119.790,00	76.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.213,02		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	242.706,04	496.758,75	684.710,51		565.964,00	560.600,00	560.600,00
TOTALE MISSIONE 3				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	657.954,56		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dal Glossario COFOG: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

INTERVENTI ATTUATI E DA PROGRAMMARE:

- prosecuzione del rapporto di collaborazione con il CPIA per la realizzazione dei corsi di alfabetizzazione rivolti ai cittadini stranieri;
- predisposizione bando e gestione borse di studio agli alunni meritevoli;
- espletamento delle procedure per l'adesione alla misura regionale denominata "Nidi gratis", che consente ai nuclei familiari, che posseggono determinati requisiti, l'abbattimento a zero della retta per i Nidi d'Infanzia, comunali e privati convenzionati.
- avvio e gestione delle nuove modalità previste dalla misura regionale denominata "Dote scuola" rivolto direttamente alla persona, spendibile per la fruizione di servizi di istruzione, formazione professionale, secondo il profilo personale di ciascun beneficiario;
- organizzazione e gestione di interventi atti a sostenere la frequenza scolastica (anticipi e posticipi delle scuole, sostegno compiti, mini – CRED);
- prosecuzione degli interventi finalizzati a migliorare la ricettività degli ambienti scolastici e a mantenere un adeguato livello qualitativo dei servizi legati all'attività scolastica;
- prosecuzione dell'attività collaborativa con la Cooperativa "Tempo Libero", gestore della scuola Comunale dell'Infanzia;
- gestione, predisposizione e distribuzione delle cedole librarie per ogni anno scolastico;
- attivazione nuovo servizio "Comune Facile - Gestione cedole librarie" che prevede l'attivazione di una piattaforma informatica di gestione delle cedole librarie e l'eliminazione di quelle cartacee
- erogazione contributi per acquisto libri di testo agli alunni della classe prima della Scuola Secondaria;
- prosecuzione del servizio di supporto educativo scolastico a favore degli allievi della scuola secondaria di primo grado "Verga" di Prevalle denominato "semplicemente OPEN";
- promozione di un attività di collaborazione con le associazioni e gli attori del territorio per garantire il buon funzionamento della scuola anche in caso di emergenze (esempio COVID –19)

OBIETTIVI

- rafforzare il compito educativo e didattico della scuola, favorendo la costruzione di un contesto accogliente e formativo per una scuola inclusiva;
- sostenere l'offerta formativa della scuola prevista dal Piano di Diritto allo Studio;
- garantire il mantenimento del regolare svolgimento delle attività didattiche per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Prevalle e Villanuova s/Clisi;
- realizzare sostegni diffusi per migliorare la capacità di includere tutti gli alunni in difficoltà e a rischio di esclusione anche attraverso la presenza di educatori a scuola;
- continuare ed implementare la nuova gestione informatizzata e digitalizzata dei servizi scolastici (sistema PAGAOPA, SPID, APP IO, POS PA, istanze "on line");
- nel rispetto dei programmi scolastici, verranno intensificati i percorsi di educazione civica, ambientale, alimentare e sulle dipendenze;
- prosieguo del consiglio comunale dei ragazzi e gli incontri tra gli studenti, tra i genitori e con gli Amministratori, programmando con le Istituzioni Scolastiche un percorso di Educazione alla Cittadinanza.
- realizzazione e intensificazione di adeguate soluzioni di servizi doposcuola;
- attivazione di nuove proposte educative innovative e flessibili per migliorare la fruizione delle scuole d'infanzia;
- prosieguo nell'impegno a sostegno dei ragazzi con difficoltà di apprendimento, cercando, in accordo con la scuola, le soluzioni migliori;
- prosieguo della valorizzazione del merito mediante le borse di studio;
- vigilanza in accordo con la Commissione Mensa sulla qualità del servizio mensa ;
- prosieguo del percorso di digitalizzazione dei servizi al fine di garantire un accesso facilitato e semplificato dei servizi;
- adesione sempre di più a progetti che investono nel valore dell'economia circolare e negli strumenti che permettono ai cittadini di risparmiare riducendo gli sprechi, mirando quindi ad un futuro più sostenibile;
- riqualificazione degli edifici scolastici;
- predisporre la cornice normativa affinché amministrare insieme ai cittadini possa diventare una politica pubblica strutturale, permanente e trasversale per la cura del paese e che in tale contesto il ruolo dell'amministrazione è quello di incentivare e coordinare l'azione dei cittadini, Associazioni, Comitati ecc. nella cura dei beni comuni urbani che saranno individuati, attraverso meccanismi di governance stabili;
- istituzione di un tavolo di confronto e formulazione ipotesi progettuali inerenti il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

Risorse umane da impiegare: n. 1 Funzionario ad Elevata Qualificazione, n. 1 Istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare: n. 3 Personal Computer, n. 1 fotocopiatore / stampante in comune con uff. Pol. Locale, n. 1 stampante a colori

Orizzonte temporale: entro il mandato amministrativo

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	799.990,20	812.480,00	728.214,00		849.170,00	863.624,00	863.554,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	930.517,21		
Titolo 2	396.466,89	304.102,71	343.729,72		62.500,00	33.500,00	33.500,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	185.211,88		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	1.196.457,09	1.116.582,71	1.071.943,72		911.670,00	897.124,00	897.054,00
TOTALE MISSIONE 4				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.115.729,09		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

INTERVENTI ATTUATI E DA PROGRAMMARE :

- consolidamento dei servizi, a livello di Sistema Bibliotecario, riferiti al prestito disponibile all'utenza, alla prenotazione da casa di libri, DVD, risorse audio, E-Book in download, lettura di tutti i quotidiani pubblicati nel mondo in tempo reale, consultazione corsi didattici "on line" (per corsi di lingua)
- al fine di aumentare la visibilità della Biblioteca e dell'Area Socio - Culturale, è attiva la pagina facebook "Comune di Prevalle", il profilo twitter, instagram, il canale telegram, il numero "whatsapp";
- realizzazione e gestione di varie iniziative di carattere culturale e socializzante rivolte alla popolazione prevallese e di salvaguardia delle nostre tradizioni ("chiacchiere con l'autore", openday Biblioteca, Mercatini di Natale, ideazione e consegna alle famiglie del *Lunare*, Concorso fotografico, varie mostre fotografiche in particolare quella del milite ignoto, Notte Bianca) realizzate in collaborazione con le associazioni locali;
- adozione di nuovi laboratori di promozione del Museo dello Spiedo e della Civiltà Contadina;
- adozione dei nuovi Regolamenti relativi alla gestione dei pannelli luminosi e della concessione del patrocinio comunale;
- rinnovo della convenzione con l'Associazione Ecomuseo del Botticino per la gestione del Museo dello Spiedo e della Civiltà Contadina e delle iniziative culturali; della convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci Bolbeno-borgo Lares; della convenzione con il parco acquatico "Le Ninfee del Garda" di Desenzano del Garda (BS) .
- coinvolgimento, attraverso laboratori mirati, dei bambini frequentanti la scuola infanzia comunale Santa Dorotea in attività sperimentali di promozione alla lettura;
- adesione al progetto "Donne per le donne" una manifestazione guidata dall'intento condiviso dei Comuni di Paitone, Nuvolera, Nuvolento, Prevalle, Mazzano, Muscoline, Serle, Vallio Terme, Rezzato, Botticino, Gavardo e Castegnato, di celebrare, ispirati dalla ricorrenza dell' 8 marzo, la figura e le potenzialità della donna, mostrando come la strada della parità di genere, per quanto in salita, sia un percorso imprescindibile in una società come la nostra;
- in collaborazione con l'Ecomuseo del Botticino ed altre associazioni locali, come il Circolo ACLI di Prevalle, sono state realizzate numerose gite culturali nonché la manifestazione "Cinema all'aperto" proposta nei mesi estivi e realizzata presso gli Oratori, il Brolo del Comune ed il Centro Sociale;
- in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali è stata realizzata l'iniziativa "Ottobre, il mese dei nonni" all'interno del quale si sono succedute conferenze sui temi d'interesse della terza età (truffe, successione ereditaria, vaccini e COVID), gite (Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera), incontri con l'autore, tornei del gioco delle carte e tombolate;
- valorizzazione delle feste nazionali per le quali sono state promosse iniziative di varia natura, come concerti, visite alle trincee del monte Maniva, mostre e posizionamento del cippo al Milite Ignoto;
- adozione del nuovo Regolamento della Biblioteca in modo da rispondere alla necessità di aggiornare le norme regolamentari della stessa e di dotarsi altresì della carta di qualità dei Servizi bibliotecari che renda chiara all'utenza le modalità di erogazione del servizio e gli standard di qualità garantiti dal Comune;
- a seguito del recente ampliamento degli spazi di lettura e studio dedicati alla biblioteca comunale siti a piano terra presso Palazzo Cantoni, è stata realizzata un'aula di studio al fine di al fine di promuovere, sostenere e sviluppare il sostegno ed il potenziamento dei servizi a favore degli studenti; a tal fine è stato proposto e adottato il nuovo Regolamento al fine di normare le modalità di accesso all'AULA STUDIO da parte dell'utenza;
- Sviluppo delle ricerche archeologiche nel sito "Monte Budellone", in collaborazione col Museo Archeologico della Valle Sabbia, l'Università di Ferrara e con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le Province di Brescia e Bergamo.

OBIETTIVI:

- la Biblioteca ha l'obiettivo di diffondere tutte le informazioni ed indicazioni relative ai nuovi servizi, e contemporaneamente la finalità di incrementare il volume dei prestiti e delle consultazioni sia del proprio patrimonio sia di tutte le risorse on line, attraverso il prestito inter – bibliotecario;
- accrescere l'importanza della Biblioteca come centro di riferimento dell'attività culturale comunale e delle relazioni sociali dei cittadini;
- riordino e modernizzazione degli spazi della Biblioteca;
- sviluppare nuove forme di manifestazioni culturali, che coinvolgano la comunità e che valorizzino il patrimonio culturale locale anche in collaborazione con l'Ecomuseo del Botticino;
- avviare processi partecipativi finalizzati a favorire ed incrementare la coesione sociale (consulta delle associazioni);
- perseguire la partecipazione attiva, anche attraverso il volontariato, degli adolescenti e dei giovani alla vita culturale della Comunità;
- adesione al progetto di volontariato civile sia per la Biblioteca Comunale, sia per la sperimentazione del "Servizio Civile Digitale";
- incremento del coinvolgimento di nuovi target di utenza;
- predisposizione di una nuova Convenzione con la Parrocchia per il rilancio del Cinema Paolo VI;
- creazione di una sala multimediale presso Palazzo Morani-Cantoni;
- azioni di Valorizzazione dei luoghi simbolo come Palazzo Morani-Cantoni e il Buco del Frate.

Risorse umane da impiegare: n. 1 funzionario (Bibliotecario), n. 1 operatore part time, supporto "Dltre Comune" e giovani del "Servizio Civile"

Risorse strumentali da utilizzare: n. 3 Personal Computer, n. 1 fotocopiatore / stampante, n. 1 lettore elettronico (scanner) per le etichette dei libri in dotazione

Orizzonte temporale: entro il mandato amministrativo

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	65.740,00	68.590,00	69.540,00		71.340,00	71.540,00	71.540,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	100.997,13		
Titolo 2	3.000,00	1.000,00	2.000,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.500,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	68.740,00	69.590,00	71.540,00		72.840,00	73.040,00	73.040,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	102.497,13		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

L'Amministrazione Comunale considera lo sport come un'impareggiabile attività di aggregazione e creazione di rapporti sociali in ambiente sano. Allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione dello sport, è allo studio la possibilità di realizzare, nel corso del mandato amministrativo, un Palazzetto dello Sport da inserire nel Centro Sportivo Comunale.

INTERVENTI ATTUATI E DA PROGRAMMARE:

- applicazione delle procedure previste dal Regolamento per la corretta fruizione degli impianti sportivi da parte delle società sportive e miglioramento della qualità della gestione del Centro Sportivo Comunale;
- rifacimento del fondo dei campi da tennis / calcetto;
- rinnovo dell'attuale gestore del C.S.C. per un analogo periodo di cinque anni agli stessi patti e condizioni secondo quanto previsto all'art. 2 della concessione;
- organizzazione e gestione di corsi di formazione per HACPP rivolti a volontari delle varie associazioni prevallesi;
- concessione di un'area concordata del Centro Sportivo Comunale sulla quale è stata realizzata la sede dell'Associazione Motoclub di Prevalle;
- gestione della procedura per l'assegnazione della gestione dell'immobile sito sulla Gavardina adibito a Bici-grill.

OBIETTIVI :

- promozione di iniziative sportive con particolare attenzione all'aspetto educativo, anche in collaborazione con le scuole ed altre associazioni (CAMP ESTIVI);
- garantire una miglior fruizione delle palestre e degli spazi comunali adibiti ad attività socio - sportiva. Gestione razionale del Centro Sportivo e delle palestre comunali finalizzata alla diffusione di varie forme di sport, sulla base delle richieste della cittadinanza;
- avvicinamento allo sport di tutte le fasce della popolazione residente;
- ricerca e adesione ai vari bandi regionali di promozione dello sport;
- adesione ad avvisi pubblici per il sostegno di progetti di sport sociale realizzati dall'associazionismo sportivo di base a favore di categorie vulnerabili e soggetti fragili;
- promozione di nuove discipline sportive in collaborazione con le associazioni;
- su richiesta delle società sportive, continua formazione per l'uso del defibrillatore rivolto ad allenatori e atleti;
- garantire una corretta gestione del campo da calcio in erba sintetica.
- creazione di aree fitness durante i periodi estivi nei parchi comunali
- attività di promozione dei sentieri e dei siti archeologici del monte Budellone e dell'area "Buco del Frate".

Risorse umane da impiegare: n. responsabile Area Socio - Culturale e Sport, n. Istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 Personal Computer, n. 1 fotocopiatore / stampante in comune con altri uffici

Orizzonte temporale: il mandato amministrativo

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	52.000,00	36.940,00	52.000,00		51.500,00	51.500,00	51.500,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	83.872,52		
Titolo 2	176.050,00	80.300,00	90.080,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	19.313,12		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	228.050,00	117.240,00	142.080,00		53.500,00	53.500,00	53.500,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	103.185,64		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Questa Missione non è gestita autonomamente nel bilancio comunale, ma parzialmente nella Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dal Glossario COFOG: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

INTERVENTI ATTUATI E DA PROGRAMMARE

E' stata completata la digitalizzazione di tutte le pratiche edilizie comprese le pratiche minori (condoni edilizi – nulla osta, ecc.), mediante l'inserimento nel programma dei dati relativi all'anagrafica, tipologia pratica, dati catastali, georeferenziazione e caricamento delle scansioni degli elaborati grafici e dei titoli edilizi abilitativi;

E' stato completato il censimento e mappatura manufatti in amianto presenti sul territorio comunale. In occasione del censimento, a seguito dei successivi controlli e provvedimenti di diffida, la maggior parte delle coperture e manufatti contenenti amianto, su proprietà private sono stati rimossi e smaltiti con le modalità previste dalla normativa vigente in materia;

Avvio del procedimento di Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) per ampliamento ad uso produttivo in via Gardesana n. 40, in variante al vigente PGT, attivato con delibera della Giunta Comunale n. 64 del 05/10/2023;

Avvio del procedimento di Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) per cambio di destinazione d'uso e ampliamento ad uso produttivo in via Fucine snc, in variante ai vigenti PGT e PTCP, attivato con delibera della Giunta Comunale n. 95 del 14/12/2023

OBIETTIVI

Avvio procedimento di nuova Variante al vigente Piano di Governo del Territorio con i seguenti obiettivi:

- aggiornamento cartografico e normativo a seguito del recepimento di norme emanate da Enti sovracomunali;
- recupero e riqualificazione dei Nuclei di Antica Formazione, anche in funzione delle esigenze risultanti dalle istanze di enti, associazioni, aziende e da cittadini, garantendo nel contempo la salvaguardia e la valorizzazione di edifici e ambienti che rivestono un carattere di valore storico e/o ambientale;
- rinnovamento e riqualificazione del territorio urbanizzato, anche in funzione delle esigenze risultanti dalle istanze di enti, associazioni, aziende e da cittadini, garantendo nel contempo la sostenibilità ambientale;
- rinnovamento e riqualificazione degli ambiti extra urbani comprese eventuali Aree di Trasformazione, anche in funzione delle esigenze risultanti dalle istanze di enti, associazioni, aziende e da cittadini, garantendo nel contempo la sostenibilità ambientale

Razionale ed ottimale gestione del territorio comunale, finalizzata al miglioramento delle condizioni abitative della popolazione insediata.

Aggiornamento cartografico e normativo del PGT, recupero e riqualificazione dei Nuclei di Antica Formazione, rinnovamento e riqualificazione degli ambiti extra urbani, comprese eventuali Aree di Trasformazione, anche in funzione delle esigenze risultanti dalle istanze di enti, associazioni, aziende e da cittadini, garantendo al contempo la sostenibilità ambientale.

Recepimento normative e sovra-comunali ed in particolare del Regolamento Edilizio secondo lo schema-tipo regionale.

ORIZZONTE TEMPORALE

Gli obiettivi si intendono raggiungere nel corso del quinquennio 2024 - 2029.

Risorse umane da impiegare: il Responsabile dell'Area Tecnica - Edilizia Urbanistica, un Istruttore

Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 PC, n. 1 Notebook, software di disegno tecnico, stampante laser e plotter, un autoveicolo

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	36.200,00	34.400,00	33.700,00		32.200,00	32.200,00	32.200,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	46.959,53		
Titolo 2	8.561,79	7.561,79	7.561,79		25.000,00	7.750,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	42.561,79		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	44.761,79	41.961,79	41.261,79		57.200,00	39.950,00	32.200,00
TOTALE MISSIONE 8				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	89.521,32		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani. A decorrere dal 01/04/2018, la gestione del Servizio Idrico è stata trasferita al gestore unico individuato a livello provinciale, Acque Bresciane S.r.l. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 032 del 16/10/2020, il Servizio di Igiene Urbana è stato affidato alla società pubblica Garda Uno S.p.A., mediante la modalità "in house providing". Dal 01/01/2022 è stata introdotta la tariffa Puntuale (TARIP) che prevede la misurazione puntuale dei rifiuti ingombranti ed indifferenziati prodotti.

INTERVENTI ATTUATI E DA PROGRAMMARE :

- sviluppo del servizio di raccolta differenziata "Porta a porta";
- interventi di tutela dei chiroterri presso il monumento naturale "Il Buco del Frate";
- prosecuzione del progetto "Forbee" finalizzato all'incremento del pascolo per le api e gli altri impollinatori, alla loro protezione ed alla diffusione di una cultura apistica. In tal senso, oltre alle aree già dedicate negli anni precedenti, è stato realizzato il sentiero delle Farfalle: un percorso dal grande valore naturalistico, habitat ideale per farfalle, libellule e lucciole;
- organizzazione di corsi di orticoltura e giardinaggio destinati alla cittadinanza;
- realizzazione dei lavori di regimazione delle acque meteoriche nelle vie Repubblica – Maestà - Campi Grandi

OBIETTIVI :

Il cambiamento climatico rappresenta una sfida per il futuro che impone a questa amministrazione scelte attente in ottica di pianificazione del territorio, di contrasto al rischio idrogeologico e di riduzione delle emissioni inquinanti tramite l'efficientamento energetico e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

L'economia circolare e le città circolari rappresentano un approccio sostenibile per ridurre l'impatto ambientale generando prosperità economica e favorendo lo sviluppo e il benessere sociale della cittadinanza. Per questo, in un'ottica di sviluppo sostenibile, l'Amministrazione comunale intende porre in essere i seguenti obiettivi:

- gestione sostenibile del verde urbano mediante un'adeguata manutenzione del verde pubblico e monitoraggio sul rispetto dell'applicazione del Regolamento del verde approvato con D.G.C. ;
- realizzazione di interventi atti alla mitigazione dei fenomeni alluvionali, quali "Rain garden" (Vasche di Laminazione con messa a dimora di piante autoctone) e sistemi di drenaggio urbano;
- realizzazione di un PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) per la valorizzazione del Chiese e la costituzione di un "Contratto di fiume", quale strumento di salvaguardia e di gestione sostenibile della risorsa acqua;
- sviluppo di progetti atti alla tutela della biodiversità in collaborazione con associazioni e aziende del territorio (progetto Comune amico delle api, Sentiero delle farfalle, lucciole, ecc.), valutando inoltre l'avvio di nuovi progetti;
- attività di valorizzazione e tutela del Monumento Naturale Buco del Frate e contestuale richiesta di ampliamento dell'area vincolata a "monumento naturale";
- attività di monitoraggio annuale della chiroterofauna e realizzazione di una pubblicazione scientifica e promozionale sul fenomeno carsico del Monte Budellone;
- realizzazione di uno spazio espositivo presso il Palazzo Morani finalizzato alla valorizzazione dei reperti fossili rinvenuti al Buco del Frate nel corso degli scavi paleontologici degli anni '70, mediante la ricostruzione dello scheletro di un orso delle caverne;
- sviluppo e monitoraggio del servizio di gestione della raccolta differenziata e contrasto al fenomeno di abbandono dei rifiuti;
- monitoraggio dei parametri relativi alla qualità dell'aria mediante centralina installata nell'ambito del progetto "QCumber";
- realizzazione di progetti didattici al fine di sensibilizzare le future generazioni ad una corretta raccolta dei rifiuti, al risparmio idrico, al rispetto della biodiversità e dell'ambiente;
- realizzazione di interventi di riqualificazione della pista ciclabile Brescia-Salò mediante messa a dimora piante, sfalcio erba e abbattimento piante ammalorate;
- identificazione di un'area a sfalcio programmato lungo il corso del Naviglio Grande Bresciano per non ostacolare la nidificazione di anatre e altri uccelli acquatici.

Risorse umane da impiegare: n. 1 Funzionario ad Elevata Qualificazione resp. Area Tecnica Lavori Pubblici, n. 2 istruttori amministrativi part time

Risorse strumentali da utilizzare: n. 3 Personal Computer, bn. 1 autoveicolo, n. 1 fotocopiatore / stampante in comune con altri uffici

Orizzonte temporale: mandato amministrativo

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	115.223,00	129.715,00	115.600,00		129.650,00	134.200,00	134.200,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	151.137,76		
Titolo 2	570.576,91	1.405.844,31	1.035.346,30		14.500,00	14.500,00	14.500,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	975.910,01		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	685.799,91	1.535.559,31	1.150.946,30		144.150,00	148.700,00	148.700,00
TOTALE MISSIONE 9				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.127.047,77		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione dal Glossario COFOG: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

INTERVENTI ATTUATI E DA ATTUARE :

- Riqualificazione di via Volta con realizzazione di parcheggi ed attraversamenti pedonali protetti;
- Lavori di messa in sicurezza di via Gerole;
- Asfaltature di vari tratti stradali;
- Realizzazione di un punto ristoro "Bici-grill" e di un'area sgambamento cani in prossimità della ciclabile Brescia-Salò;
- Realizzazione della passerella sul fiume Chiese di collegamento con il parco dell'Airone, in collaborazione col Comune di Bedizzole;
- Lavori di realizzazione di "una nuova Green Way di raccordo sul fiume Chiese;
- Realizzazione di una rotonda nell'ambito di un Permesso di Costruire Convenzionato e contestuale realizzazione di un nuovo accesso sulla SP116;

OBIETTIVI :

L'Amministrazione si prefigge, nel prossimo quinquennio, la creazione di nuovi parcheggi, la rivisitazione di alcune aree del nostro paese come, per esempio, la Piazza del Comune al fine di renderla punto di ritrovo e centro nevralgico della vita della nostra comunità.

- Mantenimento degli standard qualitativi della rete stradale;
- Manutenzione ed incremento della segnaletica stradale orizzontale e verticale, al fine di migliorare il livello di sicurezza della viabilità pedonale, ciclabile e veicolare;
- Realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle strade comunali con particolare attenzione ai punti critici quali attraversamenti ed incroci;
- Sviluppo degli itinerari ciclabili e collegamento degli stessi a livello sovracomunale;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste ciclabili;

Risorse umane da impiegare: n. 1 Funzionario ad Elevata Qualificazione, n. 1 istruttore amministrativo, n. 2 stradini

Risorse strumentali da utilizzare: n. 1 autoveicolo, n. 1 autocarro, n. 1 trattorino taglia erba, attrezzature varie per la manutenzione delle strade

Orizzonte temporale: il mandato amministrativo

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	282.700,00	310.355,00	254.900,00		257.270,00	258.470,00	258.470,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	365.674,24		
Titolo 2	644.773,64	909.589,85	949.180,78		289.077,00	559.077,00	309.077,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	459.462,89		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	927.473,64	1.219.944,85	1.204.080,78		546.347,00	817.547,00	567.547,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	825.137,13		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione da COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Il servizio di Protezione Civile è svolto in convenzione con un'Associazione del territorio, aderente all'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.). Il Comune contribuisce economicamente al funzionamento dell'Associazione, che è dotata di un mezzo attrezzato per interventi in caso di calamità naturale e di adeguate attrezzature.

INTERVENTI ATTUATI :

Accordo col gruppo ANA (Associazione Nazionale Alpini) per la gestione delle emergenze.

Proseguimento dell'azione di promozione del Piano di Emergenza

OBIETTIVI :

- Gestire efficacemente le emergenze dovute a calamità naturali.
- Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale con l'inserimento dello scenario epidemiologico, anche alla luce dell'esperienza acquisita in occasione dell'emergenza da COVID-19, oltre allo scenario del rischio siccità ed eventi meteorici estremi

Risorse umane: n. 1 funzionario ad Elevata Qualificazione. Responsabile dell'Area Tecnica edilizia Privata

Orizzonte temporale: il mandato amministrativo

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	3.340,00	2.700,00	2.700,00		4.350,00	4.400,00	4.400,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.988,87		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	3.340,00	2.700,00	2.700,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.988,87		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione da Glossario COFOG: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

INTERVENTI ATTUATI E DA ATTUARE :

- avvio e gestione delle nuove misure di contrasto all'emarginazione – voucher anziani edisabili;
- avvio e gestione delle misure di contrasto alla povertà: bonus famiglia, sostegno per l'inclusione attiva (ADI), mobilità nel settore delle locazioni con sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta; nello specifico a seguito dell'introduzione, il 01.01.2024, della misura nazionale di contrasto alla povertà denominata ADI (Assegno di Inclusione) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha esteso la possibilità di utilizzare le risorse del Fondo Povertà non più solo a favore dei percettori della misura, ma anche ai soggetti/nuclei familiari che versano in simil condizione economica, per i quali sussista una "presa in carico sociale". Pertanto sono state attivate tutte le procedure di sostegno previste dall'Assegno d'inclusione.
- prosecuzione degli interventi mirati a fornire risposte sempre più adeguate ed efficienti ai bisogni dei cittadini;
- prosecuzione delle misure a sostegno della natalità: avvio progetto "baby kit" al fine di sostenere i genitori nelle loro responsabilità di educazione e fornire loro strumenti di informazione utili;
- SIUSS - Sistema Informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali (già Casellario dell'assistenza) aggiornamento dati anche ai fini dell'erogazione dell'assegno di inclusione
- sperimentazione di azioni rivolte a soggetti fragili e mirate alla sperimentazione di contesti reali di vita, nello specifico l'adesione ai laboratori occupazionali (ad es. Cogess bar) della Cooperativa Cogess;
- attivazione misura nazionale di contrasto alla povertà: buoni spesa con un beneficio economico, erogato attraverso una Carta di pagamento elettronica (carta dedicata a te) e gestione dei progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volti al superamento della condizione di povertà;
- attivazione dei progetti utili alla collettività "PUC" (Progetti Utili per la Collettività) da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio dell'assegno di inclusione e che rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- adesione al Sistema Abitativo Pubblico – Ambito Valle Sabbia – Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Abitativa. Adempimenti di competenza e sostegno ai cittadini per la compilazione della domanda on-line;
- attivazione del nuovo sistema informativo integrato – cartella sociale informatizzata sperimentazione del portale, vero e proprio Ufficio informazioni virtuale, il quale contribuirà ad accrescere la visibilità dell'ente verso il mondo esterno in modo utile e pratico;
- prosieguo della Convenzione con il Tribunale di Brescia per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità;
- in relazione al Servizio Cimiteriale si sono eseguite esumazioni ed estumulazioni nei Cimiteri di San Zenone e San Michele
- approvazione dell'accordo tra il Comune di Prevalle ed i Sindacati dei pensionati per gli anni 2025/2026, che descrive tutti gli interventi attuati ed attuabili messi in campo dall'Amministrazione Comunale a favore delle aree più deboli della popolazione che necessitano di prestazioni socio – assistenziali o che vivono situazioni di difficoltà sociale, sanitaria o economica;
- il Comune di Prevalle, non disponendo ad oggi di una propria RSA (Casa di Riposo), incontrando i bisogni di una popolazione anziana in crescita, ha la necessità di provvedere al ricovero in apposita struttura di coloro che lo necessitano. Pertanto ha predisposto e approvato una convenzione con la Fondazione "LA Memoria" di Gavardo, in qualità di soggetto gestore del servizio RSA, della durata di anni tre.
- in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Pellicano" di Brescia e la Fondazione delle Comunità bresciana, realizzazione di un centro estivo con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale di ragazzi con disabilità nel contesto sociale e culturale migliorandone inoltre la visibilità e l'immaginario comune;
- continuazione, in collaborazione con il Circolo Acli di Prevalle, del progetto "Si può far centro" presentato e finanziato dalla Fondazione della Comunità Bresciana, consentendo una piena rivitalizzazione del Centro Sociale, attraverso azioni trasversali che contemplano l'attivazione di target di età diverse per perseguire la finalità di riportare il Centro sociale a essere polo della comunità, Riavvicinando la popolazione anziana al Centro quale luogo di incontro e di socializzazione;
- implementazione, con il fondamentale coinvolgimento di tutte le realtà sociali, sportive e associative prevallesi, di un servizio di Educativa di Strada rivolta ai giovani e agli adolescenti del territorio.
- l'introduzione dei due educatori di strada rappresenta uno strumento in più per intercettare il disagio giovanile laddove presente ma anche per accompagnare i nostri ragazzi alla scoperta di sé stessi e valorizzarne attitudini e talenti; nello specifico, nel corso del biennio, oltre a riproporre iniziative di gruppo già sperimentate (tornei), si vogliono attivare altre azioni specifiche che permettano agli adolescenti di sperimentare il protagonismo giovanile supportati dalle associazioni del territorio prendendosi cura di beni comuni (RaWiva Prevalle!), ravvivare la relazione musicale con la banda dando la possibilità ai giovani di esibirsi e proporre la propria canzone in sinergia (Rap in Banda) e attivare percorsi di pensiero tra la coppia genitoriale e gli adolescenti coinvolgendo gli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria di I grado (Trekking genitori figli/e)

OBIETTIVI :

- tutela delle fasce deboli, prosecuzione di servizi (SAD, pasti, trasporti, telesoccorso) e interventi anche in collaborazione con la Comunità Montana ed altri enti (bandi, FSA, ERP, convenzione con i patronati per ISEE, assegno per il nucleo familiare e maternità)
- interventi a sostegno delle famiglie in situazioni di disagio economico / abitativo e attivazione, in collaborazione con il servizio Social – work, di forme di aiuto per facilitare l'inserimento lavorativo;
- consolidamento del rapporto collaborativo con il Circolo ACLI per la gestione del Centro Sociale, affinché diventi sempre più punto di riferimento per la popolazione prevallese;
- in occasione della Giornata Internazionale delle persone anziane, si riproporranno presso il Centro Sociale una serie di laboratori e iniziative all'insegna di una terza età che, pur gravemente segnata dagli effetti della pandemia, vuol restare in forma nel corpo e nella mente (settimana dei nonni);

- prosecuzione dei consueti servizi di assistenza minorile e non (assistenza ad personam, ADM, affido, comunità, CAG);
- potenziamento dei servizi rivolti alla famiglia ed attivazione di misure a sostegno della natalità;
- adozione della nuova piattaforma per gli adempimenti connessi al nuovo Assegno d'inclusione;
- in accordo con l'Istituto comprensivo si riproporrà il proseguo del progetto "educatore di sistema", una figura professionale che sarà presente in alcuni momenti dell'attività scolastica curricolare, ma sarà anche un ponte verso ciò che c'è fuori dalla scuola, una sorta di accompagnatore e facilitatore nella gestione del tempo extrascuola;
- promozione di attività di sensibilizzazione alla salute, attraverso convenzioni con il poliambulatorio di Prevalle per attività di screening preventivi ed iniziative volte al benessere della collettività;
- implementazione di servizi di assistenza socio-sanitaria a domicilio, in collaborazione con i MMG e i servizi territoriali dell'ASST (infermiera di comunità) ei poliambulatori di Prevalle a favore di categorie sociali particolarmente fragili quali anziani e disabili, a salvaguardia della loro salute;
- creazione di un'area ricreativa dedicata agli adolescenti con l'istallazione di una piastra polivalente;
- attivazione di proposte di tirocinio formativo e lavorativo dedicato ai giovani;
- attivazione e sperimentazione di iniziative volte a proporre screening di prevenzione oncologica per il benessere della collettività;
- attivazione e sperimentazione di un servizio di supporto psicologico volto a implementare l'azione di presa in carico di situazioni complesse seguite dai servizi sociali.

Risorse umane da impiegare: n. 1 Funzionario ad Elevata Qualificazione Resp Area Socio - Culturale - Sport, n. 1 funzionario, n.1 operatore

Risorse strumentali da utilizzare: n. 1 autoveicolo, n. 3 Personal Computer, n. 1 Notebook, n. 1 fotocopiatore in comune con altri uffici

Orizzonte temporale: il mandato amministrativo

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	748.134,17	701.779,30	746.837,28		836.651,00	836.851,00	836.851,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.076.769,24		
Titolo 2	68.036,24	112.852,54	82.069,41		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.769,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	816.170,41	814.631,84	828.906,69		838.651,00	838.851,00	838.851,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.080.538,24		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute”.

Questa Missione non è gestita nel Bilancio comunale.

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

INTERVENTI ATTUATI E DA PROGRAMMARE:

- Attivazione e gestione dello sportello SUAP tramite collegamento diretto al portale del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) "Impresa in un giorno";
- Approvazione del nuovo regolamento per il Noleggio di autoveicoli con conducente;
- Approvazione Bando ed assegnazione di due licenze di Noleggio autoveicoli con conducente;
- Approvazione del nuovo Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (Mercato settimanale);
- Approvazione del bando per l'assegnazione dei posteggi nel Mercato settimanale, nel rispetto della Direttiva Comunitaria in materia di rispetto della concorrenza;
- Attivazione e gestione del portale informatico regionale MERCAP, per l'inserimento e la gestione dei Mercati settimanali;
- Approvazione del Piano per la vendita di beni a fini solidaristici;
- Approvazione del Regolamento per la realizzazione di Sagre e Fiere;
- Attivazione e gestione del portale informatico regionale SMAF, per l'inserimento delle Sagre e delle Fiere;
- Riorganizzazione sperimentale del Mercato settimanale, con disposizione dei banchi concordata con gli operatori ambulanti;

OBIETTIVO:

Aggiornamento continuo alla normativa, in continua evoluzione, in materia di commercio. Assistenza alle Associazioni locali per la semplificazione delle procedure riguardanti l'organizzazione di eventi. Applicazione della direttiva Europea in materia di libera concorrenza nell'esercizio delle attività economiche. Efficace ed efficiente gestione del Mercato settimanale, in collaborazione con l'ufficio Polizia Locale.

ORIZZONTE TEMPORALE: il quinquennio del mandato amministrativo, 2024 / 2029.

Risorse umane da impiegare: n. 1 Responsabile dell'Area Amministrativo - Finanziaria, n. 1 Istruttore utilizzato anche nell'uff. Ragioneria.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	2.700,00	2.700,00	4.600,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	4.342,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	2.700,00	2.700,00	4.600,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	4.342,00		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

INTERVENTI ATTUATI E DA PROGRAMMARE

- Costituzione della Commissione per le attività produttive di Prevalle;
- La realizzazione dello "Sportello IMPRESE" presso la sede comunale con l'obiettivo di fornire informazioni, consulenza, assistenza, alle attività produttive prevallesi al fine di incentivare e promuovere la ripresa economica sul territorio;
- Iniziative ed interventi finalizzate ad incrementare l'attività produttiva e delle micro aziende;
- Realizzazione di un percorso Social di n. 4 incontri formativi sull'utilizzo delle piattaforme social e delle strategie digitali di marketing rivolto a tutte le attività produttive prevallesi.

-Costituzione del Distretto del Commercio denominato "Terre del Chiese e dei laghi" coi Comuni di Gavardo, Muscoline, Paitone, Vallio terme, Villanuova s/Clisi e con le associazioni Confesercenti della Lombardia Orientale e Confcommercio di Brescia.

- Partecipazione ai bandi regionali per il finanziamento di iniziative nel settore produttivo e commercio

OBIETTIVO

- continuo aggiornamento della banca dati di tutte le attività produttive
- sostenere e dare impulso alle artigianali e commerciali del territorio mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni tradizionali e socio - culturali

ORIZZONTE CULTURALE

Il mandato amministrativo 2024 / 2029.

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione nel Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Questa Missione non è amministrata nel Bilancio Comunale.

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione dal Glossario COFOG: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

INTERVENTI ATTUATI E DA ATTUARE

- Efficientamento energetico della palestra comunale;
- Efficientamento energetico degli spogliatoi della palestra;
- Realizzazione di sistemi di accumulo a servizio degli impianti fotovoltaici installati presso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il Centro di raccolta rifiuti comunale;

OBIETTIVI

- Diminuire la quantità di CO2 e di gas climalteranti immessi nell'ambiente mediante:
- l'incremento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- la realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici ed impianti;
- l'incremento di utilizzo di energia autoprodotta.

Risorse umane da impiegare: il Responsabile dell'Area tecnica, n. 2 stradini

ORIZZONTE TEMPORALE:

gli oboiettivi si intendono raggiungere entro il quinquennio 2024 / 2029

3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione da Glossario COFOG:

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Questa Missione non è amministrata nel Bilancio Comunale.

3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Questa Missione non è amministrata nel Bilancio Comunale

3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione dal Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Un potenziale rischio di spese future, è rappresentato dalla fidejussione di Eu 200.000,00 rilasciata dal Comune a garanzia di un mutuo contratto dall'Associazione sportiva "Polisportiva Prevalle", accollato nel mese di giugno dalla "Accademia Prevalle calcio A.S.D.". Per questa potenziale spesa, sono presenti residui sufficienti nel Bilancio Preventivo, pertanto non si sono effettuati accantonamenti al Fondo Rischi Contenzioso per il triennio 2025/26/27.

OBIETTIVI:

Tutelare il Bilancio Comunale dal rischio di parziale riscossione dei crediti e da spese future impreviste (rischio contenzioso).

ORIZZONTE TEMPORALE: IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024/2029

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	19.690,80	28.000,00	44.451,00		39.600,00	39.600,00	39.600,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
19.690,8028.000,0044.451,00					39.600,00	39.600,00	39.600,00
TOTALE MISSIONE 20				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione dal Glossario COFOG

Debito Pubblico: Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Il Comune di Prevalle ha un indice di indebitamento particolarmente basso ed è intenzione dell'Amministrazione gestire l'accensione di nuovi mutui in modo molto moderato, preferendo la ricerca di finanziamenti pubblici agevolati o a fondoperduto.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	24.248,00	22.077,00	19.824,00		18.797,00	18.176,00	17.540,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	18.797,00		
Titolo 4	65.400,00	67.485,00	49.050,00		29.335,00	29.950,00	30.590,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	29.335,00		
TOTALE MISSIONE 50	89.648,00	89.562,00	68.874,00		48.132,00	48.126,00	48.130,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	48.132,00		

3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione dal Glossario COFOG: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Il Bilancio Comunale non ha mai utilizzato l'Anticipazione di Tesoreria, riuscendo a gestire adeguatamente i flussi finanziari di cassa e riducendo, in tal modo, il costo degli oneri finanziari per finanziamenti a breve termine.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	250.000,00	250.000,00	250.000,00		250.000,00	250.000,00	250.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	250.000,00		
	250.000,00	250.000,00	250.000,00		250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE MISSIONE 60				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	250.000,00		

3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione dal Glossario COFOG: Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 7	1.409.000,00	1.559.000,00	1.409.000,00		1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.718.684,01		
	1.409.000,00	1.559.000,00	1.409.000,00		1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00
TOTALE MISSIONE 99				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.718.684,01		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il "Ciclo della performance" rappresenta un processo che mette in collegamento la pianificazione politico - strategica, all'effettiva programmazione e realizzazione operativa della strategia politica, partendo dall'individuazione obiettivi prefissati e misurandone i risultati ottenuti.

L'approvazione delle Linee Programmatiche da parte del Consiglio Comunale, individua la strategia politica che la compagine amministrativa neo - eletta, vuole mettere in campo durante il proprio mandato amministrativo.

Con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e col Bilancio di Previsione, vengono delineati ed approvati gli indirizzi strategici che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale. Col Piano Esecutivo di Gestione, parte contabile, vengono assegnate le risorse finanziarie, strumentali ed umane ai vari settori (Aree Organizzative) che costituiscono l'organizzazione amministrativa ed operativa dell'ente. Nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO, Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance ed Anticorruzione, da approvare entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione), vengono individuati e descritti gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale vuole raggiungere nel corso dell'esercizio. Infine, con la Relazione della Performance (conseguente all'approvazione del Rendiconto economico - finanziario), viene misurata l'azione politico - amministrativa, valutando il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione.

Peertanto il DUP 2025/26/27, rappresenta il primo passo del Ciclo della Performance del triennio 2025/26/27.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce il primo passo e l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del PIAO.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato all'inizio ed al termine del mandato amministrativo:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da approvare con deliberazione consiliare, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Aliquote IMU:

Abitazioni principali e relative pertinenze: 6 per mille - detrazione per Abitazioni principali: Euro 200,00

Altri fabbricati: 11,1 per mille

Aree fabbricabili: 11,1 per mille

Terreni agricoli: 10,6 per mille

Fabbricati rurali ad uso strumentale: 1 per mille.

A decorrere dall'anno 2022, è stata introdotta la **TARIP** (tariffa puntuale, con misurazione dei rifiuti indifferenziati prodotti).

Di seguito si espongono le tariffe TARIP per l'esercizio 2024, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 18/04/2024:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,291	36,64
Ridotto per FORSU	0,232	29,31
2 componenti	0,402	86,22
Ridotto per FORSU	0,321	68,98
3 componenti	0,449	110,47
Ridotto per FORSU	0,359	88,38
4 componenti	0,487	140,11
Ridotto per FORSU	0,390	112,09
5 componenti	0,526	175,14
Ridotto per FORSU	0,420	140,11
6 o più componenti	0,555	202,08
Ridotto per FORSU	0,444	161,66

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,383	0,651
2 Cinematografi e teatri	0,261	0,445
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,417	0,706
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,587	0,999
5 Stabilimenti balneari	0,365	0,617
6 Esposizioni, autosaloni	0,304	0,522
7 Alberghi con ristorante	1,017	1,729
8 Alberghi senza ristorante	0,727	1,235
9 Case di cura e riposo	0,806	1,367
10 Ospedale	0,845	1,437
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,992	1,684
12 Banche ed istituti di credito	0,424	0,723
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,859	1,462
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,042	1,770
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,512	0,870

16 Banchi di mercato beni durevoli	1,028	1,742
16 Banchi di mercato beni durevoli – utenze giornaliere	2,056	3,485
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,976	1,658
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,693	1,182
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,941	1,598
20 Attività industriali con capannoni di produzione	————	————
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,703	1,191
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,716	8,013
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie – utenze giornaliere	10,887	18,497
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,469	7,593
24 Bar, caffè, pasticceria	3,253	5,523
24 Bar, caffè, pasticceria – utenze giornaliere	7,341	12,464
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,712	2,910
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,486	2,523
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,873	9,974
28 Ipermercati di generi misti	1,540	2,617
29 Banchi di mercato genere alimentari	3,732	6,343
29 Banchi di mercato genere alimentari – utenze giornaliere	7,463	12,686
30 Discoteche, night club	1,056	1,799

Non è applicata l'Addizionale Comunale all'IRPEF.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.502.505,00	1.435.500,00	1.425.687,00	1.387.410,00	1.367.052,00	1.356.306,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	432.141,00	435.000,00	469.000,00	419.343,00	418.263,00	412.205,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	1.934.646,00	1.870.500,00	1.894.687,00	1.806.753,00	1.785.315,00	1.768.511,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	385.584,00	296.848,00	287.097,00	195.862,00	201.942,00	211.000,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	385.584,00	296.848,00	287.097,00	195.862,00	201.942,00	211.000,00

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	871.850,00	918.650,00	868.313,00	884.712,00	884.700,00	884.700,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	110.000,00	668.718,00	1.064.509,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	195.345,00	323.200,00	141.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE TITOLO 3	1.177.245,00	1.910.618,00	2.073.872,00	2.074.762,00	2.074.750,00	2.074.750,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel Bilancio di Previsione 2024/25/26, non sono stati approvati mutui destinati al finanziamento di opere pubbliche. Le varie Amministrazioni Comunali che si sono succedute nel tempo, hanno sempre avuto un atteggiamento molto prudente in relazione all'assunzione dei mutui, infatti il tasso di indebitamento del Comune di Prevalle risulta molto basso (inferiore all' 1%, calcolato in base alle disposizioni dell'art. 204, primo comma del D Lgs n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali - TUEL).

Date queste premesse, il Bilancio del Comune di Prevalle offre ampia possibilità di ricorrere all'indebitamento per finanziare eventuali investimenti / opere pubbliche da inserire nel programma amministrativo.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	843.570,97	1.930.688,90	1.366.750,00	265.000,00	468.000,00	218.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	121.384,00	130.770,00	130.770,00	130.770,00	130.770,00	130.770,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	8.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO 4	972.954,97	2.071.458,90	1.507.520,00	405.770,00	608.770,00	358.770,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE TITOLO 7	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

L'organo del Difensore Civico non è presente nel Comune di Prevalle.

Finalità da conseguire: verbalizzazione delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunali, supporto e consulenza all'attività degli amministratori comunali.

Risorse umane da impiegare: un Segretario in convenzione coi Comuni di Gavardo e Muscoline, n. 1 istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 Personal Computer ed un fotocopiatore / stampante / scanner in comune con altri uffici

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	171.187,00	165.583,00	165.653,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	171.710,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	171.187,00	165.583,00	165.653,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	171.710,20		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità da conseguire: gestione del settore Segreteria ed Affari Generali, coordinamento dell'attività dei titolari di Posizione Organizzativa, supporto all'attività amministrativa dell'ente

Risorse umane da impiegare: un Segretario Comunale in convenzione coi Comuni di Gavardo e Muscoline, un istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 Personal Computer, un fotocopiatore / stampante / scanner in comune con altri uffici

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	99.250,00	99.250,00	99.250,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	142.462,04		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	100.750,00	100.750,00	100.750,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	143.962,04		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità da conseguire: gestione della programmazione e rendicontazione dell'intera parte economico / finanziaria dell'ente, monitoraggio delle società partecipate, monitoraggio dell'andamento dell'indebitamento dell'ente.

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, resp Area Amministrativo - Finanziaria, un istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 Personal Computer, n. 1 autoveicolo, un fotocopiatore / stampante / scanner in comune con altri uffici

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	169.350,00	169.350,00	169.350,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	226.995,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	171.850,00	171.850,00	171.850,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	229.495,31		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità da conseguire: gestione e monitoraggio delle entrate tributarie dell'ente, elevati livelli di equità fiscale, supporto ai contribuenti comunali

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, un istruttore amministrativo, un operatore esperto

Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 Personal Computer, n. 1 fotocopiatore / stampante / scanner in comune con altri uffici

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	87.500,00	87.500,00	87.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.439,90		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	89.000,00	89.000,00	89.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.939,90		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire: gestione del patrimonio dell'ente, monitoraggio dei beni alienabili

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. tecnico, settori Lavori Pubblici ed Edilizia Privata

Risorse strumentali da utilizzare: n. 4 Personal Computer, n. plotter, un fotocopiatore / stampante / scanner in comune con altri uffici, n. 1 autoveicolo, un autocarro, attrezzature per la manutenzione stradale

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	29.900,00	27.400,00	27.400,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.481,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	72.693,00	52.693,00	52.693,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.005,25		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	102.593,00	80.093,00	80.093,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.486,69		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità da conseguire: adeguata gestione dei beni dell'ente, digitalizzazione del settore Edilizia Privata, gestione e programmazione delle opere pubbliche

Risorse umane da impiegare: tutto il personale dell'ufficio tecnico

Risorse strumentali da utilizzare: tutta la dotazione dell'uff. tecnico, Edilizia Privata e Lavori Pubblici

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	172.300,00	172.300,00	172.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	214.269,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	180.300,00	180.300,00	180.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	222.269,47		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità da conseguire: gestione dell'uff. Servizi Demografici

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, Resp. Area Amministrativo - Finanziaria, n. 2 istruttori amministrativi (uno part time 30 ore), n. 1 operatore esperto part time 30 ore

Risorse strumentali da utilizzare: n. 4 personal computer, n. 1 fotocopiatore / stampante / scanner, n. 1 rilevatore impronte digitali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	93.950,00	93.950,00	93.950,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	111.776,16		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	94.950,00	94.950,00	94.950,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	112.776,16		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, Resp. Area Amministrativo - Finanziaria, n. 2 istruttori amministrativi (uno part time 30 ore), n. 1 operatore esperto part time 30 ore

Risorse strumentali da utilizzare: n. 4 personal computer, n. 1 fotocopiatore / stampante / scanner, n. 1 rilevatore impronte digitali

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità da conseguire: supporto e consulenza alla gestione del personale ed alla programmazione del Fabbisogno di spesa del personale. Gestione dei rapporti sindacali.

Risorse umane da impiegare: un Segretario comunale in convenzione coi Comuni di Gavardo e Muscoline, un istruttore amministrativo, un funzionario ad elevata qualificazione, Resp. Area Amministrativo - Finanziaria

Risorse strumentali da utilizzare: quelle degli uffici Segreteria e Ragioneria

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Risorse umane da impiegare: quelle dell'uff. Segreteria insieme al resp. Area Amministrativo - Finanziaria

Risorse strumentali da utilizzare: quelle dell'Uff. Segreteria

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	281.613,00	258.313,00	258.313,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	463.940,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	239.837,90		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	287.113,00	263.813,00	263.813,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	703.778,33		

4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità da conseguire: estendere i controlli nei settori di Polizia Stradale e Commerciale, aumentare la sensazione di presenza delle forze di Polizia Locale sul territorio comunale

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, resp. Area Vigilanza, n. 3 istruttori amministrativi, n. 1 funzionario ed un istruttore amministrativo in convenzione col comune di Paitone

Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 autoveicoli, uno scooter, una bicicletta elettrica, tutte le strumentazioni tecniche in dotazione all'uff. Polizia Locale

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	563.964,00	558.600,00	558.600,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	654.741,54		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.213,02		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	565.964,00	560.600,00	560.600,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	657.954,56		

4.2.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Nel Comune di Prevalle sono presenti due scuole materne, una comunale ed una statale. La gestione di quella comunale è stata affidata in concessione ad una cooperativa di servizi scolastici. Il Comune supporta la gestione delle due scuole materne.

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, resp. Area Socio - Culturale - Sport, un istruttore amministrativo

4.2.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza)

Nel Comune di Prevalle esiste una Scuola Secondaria Inferiore statale. Il Comune supporta l'Istituto Comprensivo nella gestione di questa scuola.

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, n. 1 istruttore amministrativo

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	849.170,00	863.624,00	863.554,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	930.517,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	62.500,00	33.500,00	33.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	185.211,88		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	911.670,00	897.124,00	897.054,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.115.729,09		

4.2.1.15 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Il Comune di Prevalle gestisce questi servizi marginalmente, relativamente al servizio trasporto per alunni con handicap.

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, resp Area Socio - Culturale - Sport

4.2.1.16 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità da conseguire: collaborazione e sostegno all'Istituto Comprensivo di Prevalle e Villanuova s/Clisi

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, resp Area Socio - Culturale - Sport

4.2.1.17 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Questo programma è svolto marginalmente dall'Amministrazione, soprattutto in riferimento alla ricerca paleontologica, mirata a riscoprire e valorizzare le radici culturali del territorio

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, Resp. Area Socio - Culturale - Sport

4.2.1.18 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Finalità da conseguire: valorizzazione del patrimonio culturale locale, realizzazione di eventi culturali, artistici e popolari. Rafforzamento della Biblioteca Comunale.

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, un funzionario, un operatore esperto. Collaborazione con associazioni volontaristiche locali

Risorse strumentali da utilizzare: quelle in dotazione alla Biblioteca Comunale

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	71.340,00	71.540,00	71.540,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.997,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	72.840,00	73.040,00	73.040,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.497,13		

4.2.1.19 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Finalità da conseguire: sostegno alle associazioni sportive locali, diffusione dello sport ad ogni fascia di età della popolazione

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, Resp Area Socio - Culturale - Sport

4.2.1.20 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Risorse umane da impiegare: Area Socio - Culturale - Sport

4.2.1.21 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Questo servizio è svolto all'interno della Missione 5, Cultura, Biblioteca

Finalità da conseguire: valorizzazione degli aspetti turistici del territorio locale

Risorse umane da impiegare: Area Socio - Culturale - Sport

4.2.1.22 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

INTERVENTI ATTUATI E DA PROGRAMMARE

E' stata completata la digitalizzazione di tutte le pratiche edilizie comprese le pratiche minori (condoni edilizi – nulla osta, ecc.), mediante l'inserimento nel programma dei dati relativi all'anagrafica, tipologia pratica, dati catastali, georeferenziazione e caricamento delle scansioni degli elaborati grafici e dei titoli edilizi abilitativi;

E' stato completato il censimento e mappatura manufatti in amianto presenti sul territorio comunale. In occasione del censimento, a seguito dei successivi controlli e provvedimenti di diffida, la maggior parte delle coperture e manufatti contenenti amianto, su proprietà private sono stati rimossi e smaltiti con le modalità previste dalla normativa vigente in materia;

Avvio del procedimento di Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) per ampliamento ad uso produttivo in via Gardesana n. 40, in variante al vigente PGT, attivato con delibera della Giunta Comunale n. 64 del 05/10/2023;

Avvio del procedimento di Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) per cambio di destinazione d'uso e ampliamento ad uso produttivo in via Fucine snc, in variante ai vigenti PGT e PTCP, attivato con delibera della Giunta Comunale n. 95 del 14/12/2023

In programma una nuova variante al vigente PGT

OBIETTIVI

Avvio procedimento di nuova Variante al vigente Piano di Governo del Territorio con i seguenti obiettivi:

- aggiornamento cartografico e normativo a seguito del recepimento di norme emanate da Enti sovracomunali;
- recupero e riqualificazione dei Nuclei di Antica Formazione, anche in funzione delle esigenze risultanti dalle istanze di enti, associazioni, aziende e da cittadini, garantendo nel contempo la salvaguardia e la valorizzazione di edifici e ambienti che rivestono un carattere di valore storico e/o ambientale;
- rinnovamento e riqualificazione del territorio urbanizzato, anche in funzione delle esigenze risultanti dalle istanze di enti, associazioni, aziende e da cittadini, garantendo nel contempo la sostenibilità ambientale;
- rinnovamento e riqualificazione degli ambiti extra urbani comprese eventuali Aree di Trasformazione, anche in funzione delle esigenze risultanti dalle istanze di enti, associazioni, aziende e da cittadini, garantendo nel contempo la sostenibilità ambientale

Razionale ed ottimale gestione del territorio comunale, finalizzata al miglioramento delle condizioni abitative della popolazione insediata.

Aggiornamento cartografico e normativo del PGT, recupero e riqualificazione dei Nuclei di Antica Formazione, rinnovamento e riqualificazione degli ambiti extra urbani, comprese eventuali Aree di Trasformazione, anche in funzione delle esigenze risultanti dalle istanze di enti, associazioni, aziende e da cittadini, garantendo al contempo la sostenibilità ambientale.

Recepimento normative e sovra-comunali ed in particolare del Regolamento Edilizio secondo lo schema-tipo regionale.

ORIZZONTE TEMPORALE

Gli obiettivi si intendono raggiungere nel corso del quinquennio 2024 - 2029.

Relativamente alla procedura di Variante al PGT si prevedono le seguenti tempistiche:

- Nel 2024 avvio del procedimento e affidamento incarico professionale;
- Nel 2025 procedura VAS, adozione, pubblicazione e deposito atti, verifica compatibilità con il PTCP, esame osservazioni e approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;
- Nel 2026 consegna del PGT in formato digitale come da specifiche tecniche approvate con decreto n. 7898 del 26 maggio 2023 e successiva pubblicazione sul BURL.

Risorse umane da impiegare: il Responsabile dell'Area Tecnica - Edilizia Urbanistica, un Istruttore

Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 PC, n. 1 Notebook, software di disegno tecnico, stampante laser e plotter, un autoveicolo

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	22.400,00	22.400,00	22.400,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.045,60		
Titolo 2	previsione di competenza	25.000,00	7.750,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.561,79		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	47.400,00	30.150,00	22.400,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	77.607,39		

4.2.1.23 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non sono previsti interventi in questo settore

4.2.1.24 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire: difesa e tutela del territorio comunale

Risorse umane da impiegare: il personale addetto all'uff. tecnico Comunale

4.2.1.25 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Finalità da conseguire: tutela del territorio comunale

Risorse umane da impiegare: il personale addetto all'uff. tecnico Comunale

4.2.1.26 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Questo servizio è stato esternalizzato alla soc. garda Uno spa, a decorrere dal 01/01/2022.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	61.500,00	62.300,00	62.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	69.527,70		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	61.500,00	62.300,00	62.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	69.527,70		

4.2.1.27 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Il Servizio Idrico Integrato è gestito dal gestore (soc. Acque Bresciane srl) individuato nell’Ambito Territoriale Ottimale dalla Provincia di Brescia.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	10.200,00	12.200,00	12.200,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.200,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	10.200,00	12.200,00	12.200,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.200,00		

4.2.1.28 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Finalità da conseguire: gestione e tutela dell'area denominata "Buco del Frate", sede della grotta naturale abitata da specie autoctone di chirotteri

Risorse umane da impiegare: il personale addetto all'uff. Tecnico Comunale.

4.2.1.29 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma gestito dall'azienda Acque Bresciane srl

4.2.1.30 Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Finalità da conseguire: monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e del territorio comunale

Risorse umane da impiegare: il personale addetto all'uff. tecnico Comunale

4.2.1.31 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità da conseguire: miglioramento della viabilità comunale, incremento del livello di sicurezza delle strade, abbattimento barriere architettoniche, sviluppo rete di viabilità dolce nella campagna (strade bianche).

Risorse umane da impiegare: il personale degli uffici Tecnico comunale e Polizia Locale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	257.270,00	258.470,00	258.470,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	365.674,24		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	289.077,00	559.077,00	309.077,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	459.462,89		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	546.347,00	817.547,00	567.547,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	825.137,13		

4.2.1.32 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Questo servizio è svolto in convenzione col Gruppo di Protezione Civile costituito dall'Associazione Nazionale Alpini, sezione di Prevalle.

Finalità da conseguire: gestione e prevenzione delle calamità naturali, addestramento della popolazione in caso di intensi eventi calamitosi

Risorse umane da impiegare: personale addetto all'ufficio tecnico Comunale

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.350,00	4.400,00	4.400,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.988,87		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.350,00	4.400,00	4.400,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.988,87		

4.2.1.33 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità da conseguire: tutela delle fasce più deboli della popolazione

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. servizi Sociali

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	147.773,00	147.973,00	147.973,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	215.516,34		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	147.773,00	147.973,00	147.973,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	215.516,34		

4.2.1.34 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità da conseguire: tutela delle fasce deboli della popolazione

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Servizi Sociali

4.2.1.35 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità da conseguire: tutela delle fasce deboli della popolazione

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Servizi Sociali

4.2.1.36 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità da conseguire: tutela delle fasce deboli della popolazione

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Servizi Sociali

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	415.468,00	415.468,00	415.468,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	517.243,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	415.468,00	415.468,00	415.468,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	517.243,58		

4.2.1.37 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità da conseguire: tutela delle fasce deboli della popolazione

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Servizi Sociali

4.2.1.38 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità da conseguire: tutela delle fasce deboli della popolazione

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Servizi Sociali

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	247.150,00	247.150,00	247.150,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310.144,92		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	248.150,00	248.150,00	248.150,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	311.144,92		

4.2.1.39 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Finalità da conseguire: incentivare l'associazionismo locale

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Servizi Sociali

4.2.1.40 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità da conseguire: completa informatizzazione dei Cimiteri Comunali, esumazione ed estumulazione delle sepolture scadute, assistenza ai cittadini nella scelta e nella gestione delle proprie sepolture

Risorse umane da impiegare: il personale dell'Area Amministrativo Finanziaria, servizio Cimiteri

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	26.260,00	26.260,00	26.260,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.864,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.769,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	27.260,00	27.260,00	27.260,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.633,40		

4.2.1.41 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità da conseguire: sostegno all'attività commerciale ed artigianale locale, supporto agli operatori del territorio nell'utilizzo dello Sportello Unico delle Attività Produttive

Risorse umane da impiegare: un funzionario ad elevata qualificazione, un istruttore amministrativo

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.342,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.342,00		

4.2.1.42 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Finalità da conseguire: avere una scorta finanziaria cui attingere in caso di spese impreviste

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Ragioneria

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.43 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Finalità da conseguire: tutelare il Bilancio comunale dal rischio di inesigibilità dei propri crediti; evitare che la mancata riscossione di parte dei crediti del bilancio, possa causare disavanzi finanziari

Risorse umane da impiegare: oi personale addetto all'uff. ragioneria

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	24.600,00	24.600,00	24.600,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	24.600,00	24.600,00	24.600,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità da conseguire: rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla norma, prudente gestione dell'indebitamento

Risorse umane da impiegare: il personale addetto all'uff Ragioneria

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	18.797,00	18.176,00	17.540,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.797,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	18.797,00	18.176,00	17.540,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.797,00		

4.2.1.45 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Di seguito l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente:

	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	678.435,44	610.950,44	561.900,44	532.550,44	503.200,44
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	-67.485,00	-49.050,00	-29.350,00	-29.350,00	-29.350,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	610.950,44	561.900,44	532.550,44	503.200,44	473.850,44

Finalità da conseguire: rispetto della normativa finanziaria vigente in materia di indebitamento degli Enti Locali

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Ragioneria

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	29.335,00	29.950,00	30.590,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.335,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	29.335,00	29.950,00	30.590,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.335,00		

4.2.1.46 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Finalità da conseguire: eviatre l'utilizzo dell'Anticipazione di tesoreria, mediante una corretta gestione delle entrate e delle spese dell'ente

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Ragioneria

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	250.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	250.000,00		

4.2.1.47 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte: corretto utilizzo dei capitoli di Partite di Giro e servizi c/terzi

Risorse umane da impiegare: il personale dell'uff. Ragioneria

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.718.684,01		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.409.000,00	1.409.000,00	1.409.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.718.684,01		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI



L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	% detenuta	Attività svolta	Risultatao di Bilancio 2020	Risultatao di Bilancio 2021	Risultatao di Bilancio 2022
IDROELETTRICA MCL - www.idroelettrica.mcl.it	0,59	Settore Energetico	UTILE	UTILE	PERDITA
SECOVAL - www.secoval.it	3,39	Servizi per Enti Locali	UTILE	UTILE	UTILE
GARDA UNO SPA - www.gardauno.it	0,10	Servizi ambientali e settore energetico - green	UTILE	UTILE	UTILE

** riportare le principali informazioni societarie di bilancio*

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato viene applicato al Bilancio, con apposita variazione in corso d'esercizio, a seguito dell'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12 dell'anno precedente. In sede di approvazione del Bilancio di Previsione non viene applicato il FPV.

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle performance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col [Decreto legge 80 del 9 giugno 2021](#), convertito nella [Legge 113 del 6 agosto 2021](#), è stato introdotto il **PIAO**, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un **piano unico**.

Il **PIAO** sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, in questa sede si delineano gli indirizzi per la programmazione triennale delle opere pubbliche, che sarà approvata in seguito con apposito atto, nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 50/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Le entrate in c/capitale sono difficilmente programmabili, in quanto derivanti dagli andamenti economici congiunturali (ad esempio gli oneri di urbanizzazione ed anche le entrate da alienazioni sono strettamente legati all'andamento del settore edilizio), oppure dalla disponibilità di contributi da enti sovracomunali. Pertanto, tutte le entrate disponibili in fase di previsione del Bilancio, sono destinate maggiormente alle spese correnti, difficilmente comprimibili, mentre in corso d'anno si valuteranno i finanziamenti ottenuti e l'entità dell'Avanzo di Amministrazione, che saranno impiegati, ove possibile, nella realizzazione di nuovi investimenti da inserire nella programmazione finanziaria con opportune variazioni di Bilancio. Anche il ricorso al debito rappresenta un'opportunità di finanziamento delle opere pubbliche, che sarà valutato nel corso del mandato, considerato il bassissimo tasso di indebitamento dell'ente.

Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2027

Opera Pubblica	2025	2026	2027
INTERVENTI DI MANUT. STRAORDINARIA AL PATRIMONIO DISPONIBILE	40.000,00	15.000,00	15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	50.000,00	20.000,00	20.000,00
ASFALTATURE STRADALI	180.000,00	200.000,00	200.000,00
MANUTENZIONI STRADE COMUNALI	140.770,00	140.770,00	140.770,00
REALIZZAZIONE PASSERELLA SUL FIUME CHIESE	0,00	250.000,00	0,00
Totale	410.770,00	625.770,00	375.770,00

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- Lavori di manutenzione straordinaria di via Gerole
- Manutenzione straordinaria delle "strade bianche"
- Sostituzione serramenti istituto scolastico
- Segnaletica stradale

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

FABBISOGNO DI SPESA DEL PERSONALE

Il vigente Piano del fabbisogno del Personale è quello del triennio 2023/2025, approvato nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023/24/25 (PIAO) con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 22/06/2023.

Col presente schema di DUP, viene presentato l’indirizzo politico della programmazione del Fabbisogno di spesa del personale per il triennio 2024/25/26, che sarà in seguito dettagliata ed approvata nel PIAO 2025 – 26 – 27. Come esposto nella Parte Strategica, questa programmazione si basa sulle novità normative introdotte dal D Lgs n. 75/2017, dalle Linee di indirizzo programmatiche approvate con DPCM in data 08/05/2018 in tema di dotazione organica e dal DPCM 17 marzo 2020 recante ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”. Le nuove disposizioni prevedono il superamento del tradizionale concetto di Dotazione Organica, inteso come vincolo condizionante le scelte di reclutamento di personale ed introducono il nuovo concetto di “dotazione di spesa potenziale massima” da considerare nella programmazione del fabbisogno triennale di spesa di personale. Inoltre viene espressamente chiarito che, con riferimento agli Enti Locali, il reclutamento del personale deve essere realizzato nel rispetto dell’indicatore di spesa potenziale massima definito, dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa di personale (per gli enti locali precedentemente soggetti al Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio, la media di spesa del triennio 2011/12/13, che per il Comune di Prevalle ammonta ad Euro 849.755,40 al netto dei rinnovi contrattuali). Col DPCM del 17 marzo 2020 in materia di assunzione di personale, il Governo ha voluto superare il meccanismo di calcolo della potenzialità assunzionale dei Comuni basato sulla percentuale di sostituzione dei dipendenti cessati (cosiddetto *turnover*), introducendo un sistema flessibile fondato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale propria di ciascun Comune. La spesa di personale, infatti, viene confrontata con le entrate correnti dell’ente (ultimi tre rendiconti) e rapportata ad indici di virtuosità che consentono ulteriori assunzioni, oppure impongono una sua progressiva riduzione. Il Comune di Prevalle si posiziona nella fascia degli enti virtuosi in tema di spesa di personale, facendo registrare un rapporto spesa personale ed entrate correnti pari a 22,95%. Sulla base delle disposizioni contenute nel DPCM del 17/03/2020, il valore standard di questo indice è pari a 26,90 %, pertanto il Comune di Prevalle si considera “Comune virtuoso”, con possibilità di nuove assunzioni, previa verifica della necessaria capacità finanziaria. Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell’Ente al 01/01/2024. Al fine di consentire una migliore programmazione del Fabbisogno di spesa del personale, si è deciso di mantenere lo schema di Dotazione Organica suddivisa per contingente di categoria. Nel prospetto che segue è esposto lo schema di Dotazione Organica alla data del 01.01. 2024.

Nel seguente prospetto viene esposta la dotazione organica alla data del 01.01. 2024

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Funzionari con alta specializzazione (ex D1 e D3)	5	5
Funzionari (ex D1)	2	2
Istruttori (ex C1)	12	9
Operatori specializzati (ex B1 e B3)	7	6
Operatoti (ex A1)	0	0

Col presente schema di DUP, viene modificata la dotazione organica suddivisa per contingente di categoria. Rispetto all’esercizio 2023, nell’AREA Servizi Socio – Culturali, saranno soppressi due posti di operatori (un operatore specializzato ex cat. B3 ed un operatore a tempo parziale ex cat. B1) e sarà inserito un posto di istruttore (ex cat. C1). Nel seguente prospetto viene esposta la dotazione organica alla data del 01.01.2024:

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Funzionari con alta specializzazione (ex D1 e D3)	5	5
Funzionari (ex D1)	2	2
Istruttori (ex C1)	13	11
Operatori specializzati (ex B1 e B3)	5	5
Operatoti (ex A1)	0	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari. Si precisa che, a decorrere dal 01/07/2024, è cambiato il Segretario Comunale:

Settore	Dipendente
AMMIN.-PERS/FINANZ-TRIB/COMMERCIO	DR MASSIMO PERO’
SEGRETERIA	D.SSA ANNALISA LO PARCO

Il Sindaco è stato nominato giorno 10/06/2024 ed il mandato scadrà il giorno 09/06/2029.

In questa sede si presentano le linee di indirizzo della programmazione del fabbisogno di spesa del personale dipendente per il triennio 2025/26/27. Il D.L. n. 80/2021 e s.m.i., con il quale è stato introdotto il PIAO, ha stabilito che la programmazione della spesa del personale deve essere inserita all'interno del PIAO, atto da approvare successivamente al Bilancio di Previsione. Questa norma ha creato difficoltà di coordinamento tra gli atti di programmazione finanziaria. Infatti il DUP, atto propedeutico al Bilancio di Previsione, era il documento più idoneo ad approvare il fabbisogno di spesa di personale, in modo da programmare gli stanziamenti del successivo Bilancio di Previsione. Per questo motivo, all'interno del DUP è necessario inserire l'indirizzo politico alla programmazione della spesa di personale, con relativo parere del revisore dei Conti, al fine di indicare l'entità degli stanziamenti dei capitoli di spesa nel Bilancio Preventivo

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. Tale obbligo è, altresì, sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 (T. U. E. L. Testo Unico dell'ordinamento degli enti Locali), che prevede:

- al comma 1, che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla
- programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge
- 12/3/1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- al comma 2, che *“gli enti locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3-bis e 3-ter dell'art. 39 della Legge 27/12/1999, n. 449, per quanto applicabili...”*;

Sempre in tema di programmazione della spesa di personale, l'art. 6 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, prevede che le amministrazioni pubbliche:

- - (comma 2) allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo da adottare con decreti del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze emanate ai sensi dell'art. 6-ter;
- - (comma 3) in sede di definizione del piano, indichino la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 07.08.2012, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, fermo restando che la copertura dei posti vacanti debba avvenire nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- - (comma 6) qualora non provvedano agli adempimenti previsti dal citato art. 6 non possano assumere nuovo personale;

Il divieto di cui al sopra citato art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter dello stesso D.Lgs. n. 165/2001. Tali linee di indirizzo sono state approvate con D.P.C.M. in data 08.05.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018, e non hanno natura regolamentare, ma definiscono semplicemente una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma restando l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e da altre norme specifiche vigenti;

Le linee di indirizzo:

- - prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate, sancendo, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n°75/2017, che la “nuova” dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una “dotazione di spesa potenziale massima” per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale;
- - chiariscono espressamente che, con riferimento agli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa di personale e di determinazione dei “budget” assunzionali. La spesa potenziale massima coincide con l'attuale limite massimo di spesa di personale, pari alla media della spesa del triennio 2011/12/13 al netto dei rinnovi contrattuali previsti dai CCNL 22/01/2004 e 21/05/2018 (limite fissato dall'art. 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006), che, per il Comune di Prevalle, ammonta ad Euro 849.755,41.

Di seguito si espongono gli indirizzi strategici della programmazione della spesa di personale per il triennio 2025/26/27:

ANNO 2025:

Assunzioni:

Assunzione di un istruttore amministrativo (ex cat. C/1), Area Amministrativo Finanziaria (non effettuata nel corso del 2022)

Assunzione di un dipendente con qualifica di “specialista di vigilanza” – Istruttore (ex cat. C)

Assunzione di un dipendente con qualifica di “specialista di vigilanza” – Istruttore (ex cat. C) a tempo determinato

Trasformaz. di collaboratore amministrativo (ex cat. B3), in istruttore amministrativo (ex cat. C1)

Assunzione di un funzionario Elevata Qualificazione presso l'Area Tecnica

Cessazioni:

Cessazione di un dipendente con qualifica di “specialista di vigilanza” – Istruttore (ex cat. C)

ANNO 2026:

Assunzioni:

Assunzione di un funzionario ad elevata specializzazione Area Socio Culturale Sport

Cessazioni:

Cessazione di un funzionario ad elevata specializzazione Area Socio Culturale Sport

ANNO 2027:

Assunzioni:

Assunzione di un istruttore amministrativo uff. Tributi

Cessazioni:

Cessazione di un istruttore amministrativo uff. Tributi

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Di seguito si espongono gli immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione per il triennio 2025/26/27

DESCRIZIONE IMMOBILE	UBICAZIONE	VALORE STIMATO
AREA	Via Moretto	Euro 40.500,00
AREA	Via Moretto	Euro 24.000,00
AREA	Via Moretto	Euro 15.480,00
AREA	Via Fucine	Euro 5.400,00
AREA	Via Fucine	Euro 25.650,00
AREA	Via Fucine	Euro 19.159,20
AREA	Via L. Da Vinci	Euro 84.000,00

Anche in questo caso, seguirà un atto specifico per l'adozione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del triennio 2025/26/27.

Il Sindaco

Ing. Damiano Giustacchini

Il Responsabile Area Amm. Finanziaria

dott. Massimo Però